

Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari

Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023



Il volume è a cura del Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, Regione Emilia-Romagna.

Giugno 2024

Può essere scaricato dal [sito web regionale Innovazione sanitaria e sociale](#)

Stampa Centrostampa - Regione Emilia-Romagna, Bologna

Chiunque è autorizzato per fini informativi, di studio o didattici, a utilizzare e duplicare i contenuti di questa pubblicazione, purché sia citata la fonte

Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

A cura di

LUCIA NOBILIO	Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, Regione Emilia-Romagna
PATRIZIO DI DENIA	Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, Regione Emilia-Romagna
KETTY BULGARELLI	Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, Regione Emilia-Romagna
MAURIZIA ROLLI	Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, Regione Emilia-Romagna

Hanno collaborato

MARA BERNARDINI	Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Regione Emilia-Romagna
LORENA LANDI	Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Regione Emilia-Romagna
SALVATORE URSO	Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, Regione Emilia-Romagna
STEFANIA NEGRONI	Settore Risorse umane e strumentali, infrastrutture, Regione Emilia-Romagna
ALESSIO SAPONARO	Settore Assistenza territoriale, Regione Emilia-Romagna

Si ringrazia

Per aver fornito i dati:

- I referenti aziendali della sicurezza delle cure delle Aziende sanitarie e degli ospedali privati accreditati.
- I responsabili aziendali dei servizi prevenzione e protezione delle Aziende sanitarie.

Per la revisione linguistica, Valeria Sardu, Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, Regione Emilia-Romagna

Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

Indice

Indice	7
Figure e tabelle	9
Sommario	13
Introduzione	15
Materiali e metodi	17
Sintesi dei risultati principali	19
Aggressioni	19
Discussione	25
Risultati	27
Analisi regionale	27
Aggressioni	27
Settore, giorno, fascia oraria e tipo aggressore	27
Setting assistenziale	30
Tipo di aggressioni	33
Operatori coinvolti	35
Caratteristiche demografiche e prevalenza sul personale dipendente	35
Qualifica professionale	37
Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per setting assistenziale	40
Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per sesso e classi di età operatore	41
Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per qualifica professionale	42
Analisi aziendale	43
Aggressioni	43
Settore, giorno, fascia oraria e tipo aggressore	44
Setting assistenziale	46
Tipo di aggressioni	48
Operatori coinvolti	53
Variabilità aziendale e territoriale	53
Caratteristiche demografiche e prevalenza sul personale dipendente	54
Qualifica professionale	57
Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per setting assistenziale per azienda e struttura erogatrice	60
Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per sesso e classi di età operatore per azienda e struttura erogatrice	61

Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per qualifica professionale operatore per azienda -----	63
Analisi della proporzione degli episodi di violenza sull'attività del SSR per settore di assistenza in ambito pubblico -----	64
Violenza nei reparti di degenza rispetto alle giornate di ricovero -----	64
Violenza nei reparti di Pronto Soccorso rispetto agli accessi -----	65
Violenza negli ambulatori ospedalieri e territoriali rispetto al numero di visite specialistiche-----	66
Violenza nei reparti di servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC)-----	67
Riferimenti bibliografici -----	68

Figure e tabelle

ELENCO FIGURE

Figura 1: distribuzione di frequenza delle aggressioni per settore, fonte ONSEPS anno 2023	28
Figura 2: distribuzione di frequenza delle aggressioni per giorno evento e fascia oraria, fonte ONSEPS anno 2023	28
Figura 3: distribuzione di frequenza delle aggressioni per tipo di aggressore, fonte ONSEPS anno 2023	29
Figura 4: distribuzione di frequenza delle aggressioni per setting assistenziale in ambito ospedaliero, fonte ONSEPS anno 2023	31
Figura 5: distribuzione di frequenza delle aggressioni nel setting assistenziale in ambito territoriale, fonte ONSEPS anno 2023.....	31
Figura 6: distribuzione di frequenza delle aggressioni per aree assistenziali omogenee (§), fonte ONSEPS anno 2023	32
Figura 7: distribuzione di frequenza per tipo di aggressione (*), fonte ONSEPS anno 2023	33
Figura 8: andamento temporale per tipo di aggressione nel settore pubblico (#), fonti Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023	34
Figura 9: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per sesso e classi di età, fonte ONSEPS anno 2023.....	35
Figura 10: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per caratteristiche demografiche, fonte ONSEPS anno 2023.	36
Figura 11: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023	38
Figura 12: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023	39
Figura 13: tipo di aggressione per aree assistenziali omogenee (§) nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023	40
Figura 14: tipo di aggressione per sesso operatore nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023	41
Figura 15: tipo di aggressione per classi di età operatore nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023.....	41
Figura 16: tipo di aggressione per qualifica professionale operatore nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023	42

Figura 17: distribuzione di frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: aree assistenziali omogenee (§), fonte ONSEPS anno 2023	47
Figura 18: distribuzione di frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: tipo di aggressione, fonte ONSEPS anno 2023.....	49
Figura 19: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice sul personale dipendente rer (*), fonte ONSEPS anno 2023	53
Figura 20: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico per area territoriale sul personale dipendente rer (*), fonte ONSEPS anno 2023.....	53
Figura 21: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: sesso, fonte ONSEPS anno 2023	54
Figura 22: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: classi di età, fonte ONSEPS anno 2023	54
Figura 23: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per azienda e struttura erogatrice: sesso, fonte ONSEPS anno 2023	55
Figura 24: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per azienda e struttura erogatrice: classi di età, fonte ONSEPS anno 2023	56
Figura 25: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023	58
Figura 26: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per azienda e struttura erogatrice: qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023	59
Figura 27: tipo di aggressione per aree assistenziali omogenee (§) nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023	60
Figura 28: tipo di aggressione per sesso operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023	61
Figura 29: tipo di aggressione per classi di età operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023	62
Figura 30: tipo di aggressioni per qualifica professionale operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023...	63
Figura 31: proporzione operatori coinvolti per azienda e strutture erogatrici nei reparti di degenza ospedaliera/giorni di degenza*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023	64
Figura 32: proporzione operatori coinvolti per area territoriale, nei reparti di degenza ospedaliera/giorni di degenza*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023..	64

Figura 33: proporzione operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice nei reparti di pronto soccorso/numero di accessi in PS*10.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023	65
Figura 34: proporzione operatori coinvolti per area nei reparti di pronto soccorso/numero di accessi in PS*10.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023.....	65
Figura 35: proporzione operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice negli ambulatori/numero di visite*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023.....	66
Figura 36: proporzione operatori coinvolti per area territoriale, negli ambulatori/numero di visite*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023.....	66
Figura 37: proporzione operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice nei servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC)/giornate di degenza*1.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023	67
Figura 38: proporzione operatori coinvolti per area territoriale nei servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC)/giornate di degenza *1.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023	67

ELENCO TABELLE

Tabella 1: numero e frequenza aggressioni: settore, giorno, fascia oraria e tipo aggressore, fonte ONSEPS anno 2023	27
Tabella 2: numero e frequenza aggressioni per setting assistenziale, fonte ONSEPS anno 2023	30
Tabella 3: numero e frequenza aggressioni per tipo di aggressione, fonte ONSEPS anno 2023	33
Tabella 4: andamento temporale e variazioni per tipo di aggressione, fonti Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023	34
Tabella 5: numero e frequenza operatori coinvolti per caratteristiche demografiche, fonte ONSEPS anno 2023	35
Tabella 6: numero e prevalenza operatori coinvolti sul personale dipendente rer (*) nel settore pubblico per sesso ed età, fonte ONSEPS anno 2023.....	36
Tabella 7: numero e frequenza operatori coinvolti per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023.....	37
Tabella 8: numero e prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023	39

Tabella 9: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: giorno e fascia oraria, fonte ONSEPS anno 2023.....	44
Tabella 10: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: tipo di aggressore, fonte ONSEPS anno 2023	45
Tabella 11: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: setting assistenziale, fonte ONSEPS anno 2023.....	46
Tabella 12: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: tipo di aggressione, fonte ONSEPS anno 2023.....	48
Tabella 13: andamento temporale e variazioni per azienda e struttura erogatrice: aggressioni fisiche, fonte Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023.....	50
Tabella 14: andamento temporale e variazioni per azienda e struttura erogatrice: aggressioni verbali, fonte Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023.....	51
Tabella 15: andamento temporale e variazioni per azienda e struttura erogatrice: aggressioni contro la proprietà, fonte Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023	52
Tabella 16: numero operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023	57

Sommario

Il tema della sicurezza e della violenza nei confronti di operatori del Servizio Sanitario Regionale in Emilia-Romagna ha assunto, nel tempo, particolare rilevanza e attenzione. Il fenomeno viene monitorato dal 2017, analizzando i dati sugli infortuni sul lavoro disponibili dal Sistema Informativo Regionale e attraverso il sistema delle segnalazioni effettuate dagli operatori sanitari (flusso SIMES nazionale e *Incident Reporting* regionale).

Nel 2020, la normativa nazionale ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (ONSEPS), con specifici compiti di monitoraggio, studio e promozione di iniziative volte a garantire la sicurezza dei professionisti.

Questo lavoro ha lo scopo di offrire un supporto empirico, elaborato principalmente sulla base dei dati forniti dalla rilevazione ONSEPS del 2023, quale strumento verosimilmente utile, per le fasi di implementazione di interventi di miglioramento mirati alla prevenzione delle aggressioni e del danno subito dagli operatori del Servizio Sanitario Regionale.

Per il calcolo di alcuni indicatori, sono stati utilizzati i flussi sanitari amministrativi forniti dal sistema informativo regionale: Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), Accessi di Specialistica Ambulatoriale (ASA), Accessi in Pronto Soccorso (PS) e i dati relativi al personale dipendente, estratti dal Sistema Unitario di Gestione informatizzata delle Risorse Umane (GRU).

Nel corso degli ultimi anni (in particolare nell'ultimo biennio analizzato) è confermata la crescita degli episodi di violenza, soprattutto le aggressioni verbali (+44,7% dal 2022 al 2023) e contro la proprietà (+86 dal 2022 al 2023). Gli episodi di violenza, nell'anno 2023, sono stati complessivamente 2.401 e hanno riguardato nel 90,3% dei casi le strutture pubbliche e nel 9,7% dei casi le strutture private accreditate. I setting assistenziali in cui gli episodi di aggressione avvengono più frequentemente in ambito ospedaliero sono le Aree di degenza (27,2%) e il Pronto Soccorso (26,1%) mentre, in ambito territoriale sono maggiormente coinvolti i Servizi Psichiatrici (6,3%). Gli atti di violenza più numerosi sono di natura verbale (83,2%), di seguito quelli fisici (32,7%) e contro la proprietà (11,3%).

Gli operatori sanitari aggrediti nel 2023 sono stati in totale 2.732, in maggior misura di sesso femminile (65%), tuttavia, la proporzione degli operatori coinvolti

sul totale dei dipendenti per sesso è maggiore nei maschi rispetto alle femmine (3,4% vs 3,1%). Gli infermieri sono più frequentemente coinvolti (59,7%) a seguire i medici (11,2%) e gli operatori socio-sanitari (10,3%).

L'analisi aziendale consente di evidenziare la forte eterogeneità e variabilità del fenomeno tra le aree territoriali e le diverse Aziende Sanitarie/Strutture coinvolte e vanno valutate con riferimento al contesto organizzativo.

Inoltre, le segnalazioni delle aggressioni sono volontarie e le differenze riscontrate sono verosimilmente da imputare a cause e determinanti di diversa natura, peculiari in ogni contesto aziendale, che possono favorire o limitare il numero delle segnalazioni.

In Regione Emilia-Romagna è in sperimentazione e di prossima adozione, un nuovo sistema di rilevazione informatizzata relativa alla segnalazione di tutti gli eventi collegati alla sicurezza delle cure (Segnal-ER) che favorirà robustezza, completezza e tempestività delle analisi.

Nonostante i limiti dello studio, i dati riportati in questo lavoro possono costituire un contributo per stimolare la discussione e per la valutazione di proposte di miglioramento per diversi livelli di intervento regionale e/o aziendale.

Introduzione

La Regione Emilia-Romagna ha sempre dedicato particolare attenzione al tema del rischio a cui gli operatori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie regionali sono esposti, nel corso della loro attività lavorativa, a causa delle aggressioni commesse da utenti che accedono ai servizi sanitari.

Il fenomeno viene monitorato, a livello regionale già dal 2017, sia analizzando i dati sugli infortuni sul lavoro disponibili dal Sistema Informativo Regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (flusso SIRP ER), che contiene anche le informazioni relative all'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali correlate al lavoro (www.oreil.it), sia attraverso i due sistemi (nazionale e regionale) di segnalazioni volontarie effettuate dai singoli operatori (Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità – SIMES (a livello nazionale) e *Incident Reporting* (a livello regionale).

Annualmente, dal 2018, a cura del Centro regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente (CEGERISS), viene predisposto e pubblicato il report "Rapporto sulle fonti informative sulla sicurezza delle cure" [Quinto report regionale sulle fonti informative per la sicurezza delle cure - anno 2022], che sintetizza i risultati della raccolta dei dati provenienti dal livello locale, con l'intento di contribuire al miglioramento della conoscenza dei fenomeni correlati alla sicurezza delle cure.

Nel 2020, la Regione ha trasmesso alle Aziende Sanitarie le "Linee di Indirizzo per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari" (cfr. Raccomandazione regionale per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari) con l'intento di stimolare l'attivazione di interventi e l'adozione di misure di prevenzione, con adeguata attenzione al contesto aziendale, per valutare peculiarmente le modalità che meglio garantivano l'efficacia di tali interventi.

Sempre nel 2020, la legge nazionale del 14 agosto n. 113, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e Socio-Sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni", all'art. 2, ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie (ONSEPS), con specifici compiti di monitoraggio, studio e promozione di iniziative volte a garantire la sicurezza dei professionisti. Il resoconto delle attività di monitoraggio è pubblicato annualmente nella relazione

di attività [Relazione sulle attività dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, anno 2023].

L'obiettivo di questo lavoro è offrire un supporto empirico potenzialmente utile per la definizione di interventi orientati a migliorare la sicurezza degli operatori e per stimolare interventi volti alla prevenzione degli episodi di violenza in Regione Emilia-Romagna.

In questo lavoro viene proposta l'analisi, in dettaglio, delle informazioni disponibili a livello aggregato sugli episodi di violenza attraverso i dati forniti dalla rilevazione ONSEPS del 2023. Lo studio viene presentato sia per il livello regionale, sia per quello aziendale e per singola struttura erogatrice.

Con particolare attenzione e sviluppo delle informazioni relative ai dati dell'anno 2023, è stata realizzata l'analisi statistica descrittiva degli eventi di aggressione ai danni dei professionisti del SSR nei settori pubblico e privato accreditato riguardo al setting assistenziale lavorativo di riferimento ospedaliero e territoriale (secondo la classificazione proposta dall'ONSEPS). Inoltre, le aggressioni sono analizzate, oltre che per le informazioni relative al giorno e alla fascia oraria dell'accaduto, anche per tipologia di violenza (fisica, verbale o contro la proprietà). Relativamente alle caratteristiche degli operatori coinvolti (oltre ai dati anagrafici sesso ed età) è stato dato rilievo all'analisi della loro qualifica professionale ed è stata analizzata la tipologia di aggressore: utente/paziente, parente/caregiver, estraneo.

Materiali e metodi

Il flusso informativo di riferimento di questo lavoro, per l'anno 2023, è costituito dai dati raccolti a cura dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie (ONSEPS) con specifico riferimento alle strutture assistenziali (sia in ambito ospedaliero che territoriale) operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna, compresi gli Ospedali privati accreditati.

Il contributo specifico dell'ONSEPS è relativo alla predisposizione di una scheda per la rilevazione dei dati in modo uniforme a livello nazionale. Tale scheda, una volta approvata dall'ONSEPS, è stata inoltrata ai Centri Regionali di Gestione del Rischio Sanitario (CRGRS) tramite l'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche (ONBP) dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali (AGENAS), come previsto dall'art. 2 della legge 113/2020. Entro il 31 gennaio 2024, l'ONBP ha ricevuto i dati inviati dai CRGRS raccolti su base volontaria da parte dei professionisti sanitari attraverso i sistemi di *Incident Reporting* regionali (che rilevano gli incidenti nelle organizzazioni sanitarie pubbliche e private accreditate) e li ha inoltrati successivamente all'ONSEPS presso il Ministero della Salute, corredati di un breve resoconto.

La lista delle variabili rilevate ai fini dell'ONSEPS per il monitoraggio degli episodi di violenza per l'anno 2023 comprende, oltre al numero di eventi di violenza e al numero di operatori coinvolti: il settore di riferimento (pubblico o privato), il sesso e l'età (in classi predefinite) e la qualifica professionale degli operatori; il giorno, la fascia oraria e il setting assistenziale dell'accadimento (in particolare vengono definiti in dettaglio i diversi setting in ambito ospedaliero e territoriale); il tipo di violenza agita (fisica, verbale o contro la proprietà) e il tipo di aggressore (utente/paziente, parente/caregiver, estraneo).

Per le analisi temporali, i dati pregressi (dal 2019 al 2022) sono estratti dal flusso regionale delle segnalazioni di *Incident Reporting*. Consiste in una delle principali fonti informative, già disponibile da alcuni anni in Emilia-Romagna, per la rilevazione degli episodi di violenza a danno di operatore.

Per l'analisi di prevalenza degli operatori coinvolti nelle violenze, rispetto al personale dipendente (per sesso ed età e qualifica professionale), nelle strutture pubbliche del SSR, sono state utilizzate informazioni (in forma aggregata e nel pieno rispetto del regolamento sulla privacy) relative al personale dipendente in forza nel primo semestre del 2022 nelle Aziende Sanitarie, estratte dal Sistema

Unitario di Gestione informatizzata delle Risorse Umane (GRU) per la gestione del personale dipendente in Regione.

Le analisi statistiche presentate in questo lavoro sono di carattere descrittivo. Per ogni sezione del rapporto sia per il livello regionale, sia per quello aziendale e per le singole strutture erogatrici (Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Strutture a gestione mista pubblica e privata e Ospedali privati accreditati) sono riportate: numerosità, misure di distribuzione, prevalenza, intensità dei fenomeni analizzati e variazioni temporali.

Ad integrazione delle misure riportate nel documento, è proposta l'elaborazione di alcuni indicatori orientati alla misurazione delle differenze, ed eventualmente idonei per il confronto del fenomeno analizzato tra contesti e territori diversi.

Le elaborazioni relative alla tipologia di violenza (fisica, verbale o contro la proprietà) sono state approfondite mediante l'analisi di frequenza del fenomeno in relazione ad alcune caratteristiche potenzialmente correlate ad una maggiore/minore intensità degli eventi come: il sesso, l'età e la qualifica professionale degli operatori coinvolti o il setting assistenziale del luogo di violenza e con attenzione ad alcuni segmenti di interesse.

Inoltre, sono stati utilizzati i dati rilevati dai flussi sanitari amministrativi, forniti dal sistema informativo regionale: Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), Accessi di Specialistica Ambulatoriale (ASA), Accessi in Pronto Soccorso (PS), per valutare la proporzione del fenomeno rispetto ai volumi di attività. Per alcuni setting assistenziali, sono riportate le proporzioni per le violenze avvenute: in aree di degenza, rapportati ai giorni di degenza ospedaliera in regime ordinario e day-hospital; negli ambulatori (ospedalieri e territoriali), rapportati al numero totale di visite effettuate; nei reparti di pronto soccorso, rispetto al totale degli accessi e nei reparti di diagnosi e cura psichiatrici, riferiti alle giornate di degenza (ordinarie e day-hospital) rilevate negli SPDC.

Sintesi dei risultati principali

Aggressioni

Settore, giorno, fascia oraria e tipo aggressore

- Gli episodi di violenza sono stati complessivamente 2.401.
- Gli eventi hanno riguardato nel 90,3% dei casi le strutture pubbliche e a gestione mista e nel 9,7% dei casi le strutture private.
- La maggior parte degli episodi sono avvenuti nei giorni feriali (87,4%) e nel 12,5% nei giorni festivi.
- La mattina (39,4%) è la fascia oraria in cui sono avvenuti più episodi di aggressione, seguita dal pomeriggio (33,7%) e dalla notte (23,2%).
- Le tipologie degli aggressori sono utenti/pazienti (56%), familiari/care-giver (20,6%) e persone estranee (1,7%).

Setting assistenziale

- I setting ospedalieri in cui gli episodi di aggressione avvengono più frequentemente sono: le Aree di degenza (27,2%), il Pronto Soccorso (26,1%), i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (12,6%) e gli Ambulatori ospedalieri (9,7%) mentre, i setting territoriali più coinvolti sono i Servizi Psichiatrici Territoriali/REMS (6,3%) e gli Ambulatori territoriali (2,7%).
- Aggregando in Aree assistenziali omogenee¹ i setting ospedalieri e territoriali, gli episodi di violenza avvengono più frequentemente: in PS/Emergenza 118 (27,4%), nelle Aree di degenza (27,2%), in Area psichiatrica e dipendenze (20,4%) e Aree ambulatoriali (12,4%).

Tipo di aggressioni

- Per quanto riguarda la tipologia di aggressioni (complessivamente 3.053)², le più numerose sono quelle verbali (83,2%), di seguito quelle fisiche (32,7%) e

¹ Area psichiatrica e dipendenze = Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC) + Servizi psichiatrici territoriali e REMS + Servizi per le dipendenze; PS e Emergenza/Urgenza= Pronto soccorso + Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale 118; Aree degenza = Reparti di degenza; Ambulatori = Ambulatori ospedalieri + Ambulatori territoriali.

² Per ogni episodio era possibile inserire una risposta multipla, pertanto, il totale delle percentuali è maggiore del 100%.

contro la proprietà (11,3%); rispetto all'anno precedente, nel 2023, risultano in significativo aumento le aggressioni contro la proprietà (+86,9%) e quelle verbali (+44,7%) mentre, restano più stabili quelle fisiche (+2,6%).

Operatori coinvolti

Caratteristiche demografiche e prevalenza sul personale dipendente

- Gli operatori sanitari aggrediti sono stati in totale 2.732 (per ogni episodio di aggressione può essere stato coinvolto più di un operatore); a livello regionale, il rapporto del numero di operatori sul personale dipendente nel settore pubblico è di 3,4%.
- Per quanto riguarda il sesso, gli operatori aggrediti in maggior misura sono le femmine (65%), rispetto ai maschi (25%); tuttavia, il dato di prevalenza sul totale degli operatori impiegati nelle Aziende Sanitarie della Regione mostra come, la proporzione degli operatori maschi coinvolti (3,4%) sia maggiore del personale aggredito di sesso femminile (3,1%).
- La fascia d'età che presenta una maggiore numerosità degli operatori aggrediti è quella dei 30-39 anni (25,1%); mentre, se si considera il rapporto rispetto al totale dei dipendenti, la classe di età prevalente risulta essere quella fino a 29 anni (6,3%) a seguire, gli operatori della fascia d'età di 30-39 anni (4,3%).

Qualifica professionale

- Le qualifiche professionali più frequentemente coinvolte sono gli infermieri (59,7%), i medici (11,2%) e gli operatori socio-sanitari (10,3%) e, a seguire, il 5,7% delle altre professioni sanitarie e lo 0,9% del personale non sanitario e di front-office.
- Rapportando gli operatori coinvolti al personale impiegato nelle Aziende Sanitarie, risulta coinvolto il 5,1% del personale infermieristico, il 2,9% del personale medico ed il 2,1% degli operatori socio-sanitari.

Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per setting assistenziale

- Dal confronto tra le tipologie di aggressioni e le aree assistenziali omogenee³ in cui gli episodi di violenza si sono verificati:
- le violenze verbali avvengono più frequentemente in Pronto Soccorso/Emergenza 118 (32%,4), in Area di Degenza (25,7%) e Area Psichiatrica e Dipendenze (17%);
- le violenze fisiche avvengono più frequentemente in Area Psichiatrica e Dipendenze (46%), Pronto Soccorso/Emergenza 118 (24,5%) e Area di Degenza (18,8%); quelle contro la proprietà in Area Psichiatrica e Dipendenze (42,9%), Pronto Soccorso/Emergenza 118 (31,3%) e Area di Degenza (15,1%).

Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per sesso e classi di età operatore

- Quando le tipologie di aggressioni sono analizzate per sesso e classi di età degli operatori:
- le operatrici di sesso femminile sono più frequentemente coinvolte dalle violenze verbali nel 71,9% dei casi, da quelle fisiche nel 65,3% e da quelle contro la proprietà nel 62,1%, mentre, gli operatori di sesso maschile sono più frequentemente coinvolti da aggressioni contro le proprietà (37,9%) a seguire da quelle fisiche (34,7%) e da quelle verbali (28,1%);
- gli operatori della fascia di età di 30-39 anni sono maggiormente coinvolti dalle violenze fisiche nel 33,3%, dalle verbali nel 32% dei casi e da quelle contro la proprietà nel 31,2%.

Analisi di correlazione del tipo di aggressioni per qualifica professionale

- Correlando i dati relativi alle tipologie di aggressioni con la qualifica professionale degli operatori:
- gli infermieri sono coinvolti dalle violenze verbali e fisiche nel 68,1 % dei casi e dalle violenze contro la proprietà nel 71,8%; i medici dalle violenze verbali nel 13,6% dei casi, dalle violenze fisiche nel 7,6% dei casi e dalle violenze contro la proprietà nel 13,7% dei casi.

³ Area psichiatrica e dipendenze = Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC) + Servizi psichiatrici territoriali e REMS + Servizi per le dipendenze; PS e Emergenza/Urgenza= Pronto soccorso + Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale 118; Aree degenza = Aree di degenza; Ambulatori = Ambulatori ospedalieri + Ambulatori territoriali.

Analisi aziendale

- L'analisi aziendale consente di evidenziare la forte eterogeneità e variabilità del fenomeno tra le aree territoriali e le diverse Aziende Sanitarie/Strutture presenti in Regione.
- La proporzione di operatori coinvolti nelle aggressioni sul personale dipendente varia dal 1,1% dello IOR allo 5,6% della Ausl di Modena. Se analizzato per aree territoriali/aziendali, il dato presenta minori scostamenti rispetto alla media regionale (3,4%).
- Le differenze riscontrate sono da imputare a cause e determinanti di diversa natura, peculiari in ogni contesto aziendale che possono favorire o limitare il numero delle segnalazioni (solo per citarne alcune: sensibilizzazione degli operatori con maggiore/minore attenzione al fenomeno, cultura organizzativa della sicurezza, disponibilità di un efficace sistema informativo per la segnalazione, *feed-back* positivo che viene fornito dalla struttura sanitaria agli operatori aggrediti, abitudine a considerare le aggressioni come evento atteso in specifici setting assistenziali).
- Occorre infatti sottolineare che la segnalazione delle aggressioni è volontaria e, pertanto, ad un maggior numero di segnalazioni in alcune Aziende Sanitarie rispetto ad altre, non corrisponde necessariamente una più alta incidenza di aggressioni in quel determinato contesto territoriale ma, verosimilmente una specifica attenzione al monitoraggio del fenomeno.

Analisi della proporzione degli episodi di violenza sull'attività del SSR

Violenza nei reparti di degenza rispetto alle giornate di ricovero

- Nel 2023, la proporzione di operatori coinvolti nei reparti di degenza di strutture pubbliche rapportate al volume di attività, rappresentato dal totale delle giornate di degenza ospedaliera (in regime ordinario e day-hospital), a livello regionale è pari a 12,8x100.000.
- Analizzato per singola struttura erogatrice, il dato oscilla tra l'1,4x100.000 della Ausl di Piacenza e il 19,7x100.000 della Ausl di Bologna e (con poca differenza) della Ausl di Reggio-Emilia (19,1x100.000). Sono vicine al valore medio regionale: Ausl Parma 11,7x100.000, Ausl Modena 11,3x100.000, Ausl Imola 10,1x100.000, Ausl Ferrara 13,5x100.000, AOU di Modena 14,5x100.000 e IOR 14,9x100.000.

- L'analisi per area territoriale permette di individuare due aree maggiormente interessate dal fenomeno [Reggio-Emilia (19,1x100.000) e Romagna (16,6x100.000)] mentre, sono Piacenza (1,4 x100.000) e Parma (6,5x100.000) quelle che presentano minore intensità di eventi.

Violenza nei reparti di Pronto Soccorso rispetto agli accessi

- La quota di operatori coinvolti nei reparti di Pronto soccorso, nel 2023, rapportata al totale degli accessi in ogni fascia di emergenza a livello regionale è pari a 3,4x10.000.
- Per singola struttura erogatrice, il dato oscilla tra lo 0,3x10.000 della Ausl di Piacenza e il 6,7x10.000 della Ausl di Reggio-Emilia. Sono nell'intorno del valore medio regionale: Ausl Parma 3,8x10.000, Ausl Bologna 4,3x10.000, Ausl Romagna 3,2x10.000, AOU Parma 4,3x10.000, AOU Modena 4,0x10.000 e AOU Ferrara 3,6x10.00.
- Le aree territoriali che presentano una maggior frequenza sono: Reggio-Emilia 6,7x10.000 e Imola 6,0x10.000 mentre, sono Piacenza (0,3x10.000) e Ferrara (2,6x10.000) quelle che presentano minore proporzione di eventi.

Violenza negli ambulatori ospedalieri e territoriali rispetto al numero di visite specialistiche

- La proporzione di operatori che hanno subito danni o violenza negli ambulatori (ospedalieri o territoriali) presenti sul territorio regionale, rapportata al totale del numero di visite specialistiche effettuate nel 2023, in Regione è pari a 5,3x100.000.
- Per singola struttura erogatrice, il dato oscilla tra lo 0x100.000 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli al 16,8x100.000 della Ausl di Imola. I valori più vicini al valore medio regionale sono quelli di: Ausl Parma (6,4x100.000), Ausl di Reggio-Emilia (5,2x100.000), Ausl Romagna (4,2x100.000) e IRCCS S. Orsola (4,7x100.000).
- Il dato per area territoriale permette di individuare due aree provinciali maggiormente interessate dal fenomeno [Imola (16,8x100.000) e Bologna (6,9x100.000)] mentre, sono Ferrara (0,9 x100.000) e Romagna (4,2x100.000) quelle che presentano minore intensità di eventi.

Violenza nei reparti di servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC)

- Il numero di operatori coinvolti nei reparti di servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC), nel 2023, rapportato al totale delle giornate di degenza (sia in regime ordinario che Day-hospital) effettuate nei reparti ospedalieri psichiatrici in Regione è pari a 2,6x1.000.
- Per singola struttura erogatrice, il dato oscilla tra lo 0x1.000 della Ausl di Modena e il 14,5x1.000 della Ausl di Piacenza. Sono prossimi al valore medio regionale: Ausl Parma 2,3x10.000, Ausl Bologna 1,5x1.000 e Ausl Romagna 1,9x1.000.
- I territori che presentano una maggior frequenza del fenomeno sono quelli di: Piacenza 14,5x1.000 e Ferrara 6,5x1.000 mentre, sono i territori di Modena (0x1.000) e Parma (1,4x1.000) quelli che presentano minore proporzione di eventi.

Discussione

Il tema della sicurezza e della violenza nei confronti di operatori sanitari ha assunto nel tempo maggiore rilevanza e attenzione. La misurazione degli eventi correlati alla sicurezza delle cure viene utilizzata per una varietà di scopi: per identificare minacce nuove o emergenti, per confrontare il grado di sicurezza tra organizzazioni, per valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento o per determinare se sono osservati miglioramenti nel tempo. Non esiste un approccio alla misurazione valido per tutti: la scelta della metrica varia a seconda dello scopo della misurazione.

Con riferimento all'attivazione di specifiche azioni di miglioramento per il contrasto del fenomeno, il tema, nel 2023, è stato inserito tra gli obiettivi della Programmazione sanitaria regionale, come anche nel Piano Regionale della Prevenzione 2021 – 2025 e sono stati promossi progetti con l'obiettivo di contribuire a definire standard di riferimento per una valutazione oggettiva del fenomeno.

Inoltre, per favorire la conoscenza, a scopo di prevenzione e di preparazione alle gestioni delle aggressioni, sono stati organizzati corsi di formazione, rivolti sia a tutti gli operatori sanitari, sia agli altri professionisti (nello specifico ambito di interesse) che operano nel Servizio Sanitario Regionale.

Tutte le Aziende Sanitarie hanno realizzato interventi sia di tipo tecnologico (sistemi di allarme, videosorveglianza, sistemi selettivi per l'accesso in determinate aree, ...), sia di tipo organizzativo, con revisione delle procedure di lavoro (ad esempio: favorire la compresenza di più professionisti quando gli assistiti risultano potenzialmente aggressivi, organizzazione degli spazi e dei *layout* per gestire procedure di emergenza e messa in sicurezza degli operatori).

In questo documento sono presentati i risultati dell'analisi del monitoraggio degli episodi di violenza a danno di operatore sia a livello regionale che aziendale, utilizzando lo schema di rilevazione delle informazioni proposto da ONSEPS per l'anno 2003.

Nel corso degli ultimi anni, è confermata la crescita degli episodi di violenza, soprattutto per le aggressioni verbali e contro la proprietà.

L'aumento delle denunce di aggressioni è verosimilmente da imputare a diversi scenari: ad una più mirata sensibilizzazione del personale, effettuata mediante le numerose attività formative messe in campo da parte delle Aziende Sanitarie e il

miglioramento del sistema di rilevazione degli eventi che, negli ultimi anni, è diventato sempre più robusto e completo.

Il sistema di rilevazione non è ancora omogeneo e sistematico tra le Aziende Sanitarie e i limiti del lavoro sono correlati alla natura, talvolta parziale, della rilevazione. I dati sono suscettibili di diverse fonti di distorsione (le segnalazioni sono volontarie e presentano un elevato grado di soggettività della percezione del rischio e del danno). I confronti aziendali, pertanto, vanno contestualizzati e analizzati valutando le potenziali determinanti delle differenze riscontrate.

Tuttavia, in Regione Emilia-Romagna è in via di adozione una piattaforma informatizzata (SignalER) per la raccolta delle segnalazioni relative alla sicurezza delle cure, che raccoglierà anche le segnalazioni di aggressioni in modo da favorire robustezza, completezza e tempestività delle analisi.

Nei prossimi anni, un ulteriore sforzo sarà dedicato alla definizione di un quadro concettuale di riferimento e, in particolare, alla implementazione di una tassonomia per la classificazione degli eventi correlati alla sicurezza delle cure anche attraverso il confronto con le esperienze nazionali e internazionali in modo da permettere comparazioni e analisi utili per la valutazione oggettiva del fenomeno.

Nonostante i limiti dello studio, i dati riportati possono costituire la base per stimolare la discussione e per la valutazione di proposte di miglioramento che possono riguardare diversi livelli di intervento regionale e/o aziendale.

Risultati

Analisi regionale

Aggressioni

SETTORE, GIORNO, FASCIA ORARIA E TIPO AGGRESSORE

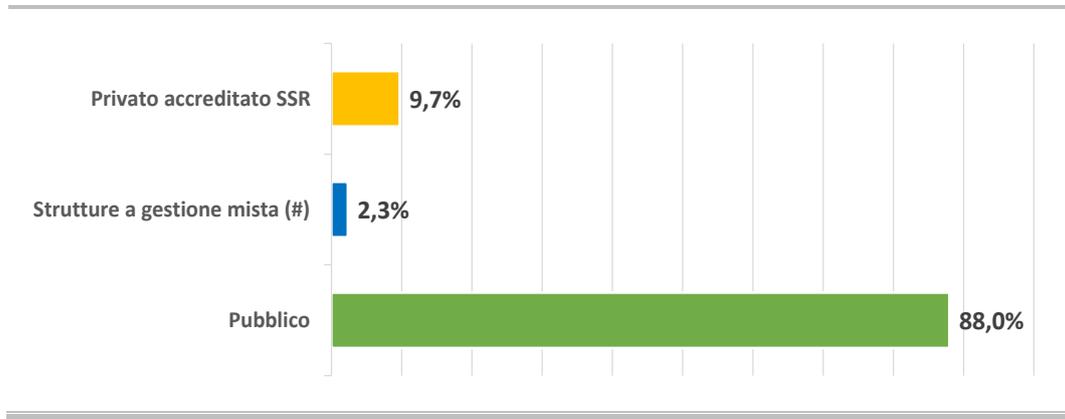
Tabella 1: numero e frequenza aggressioni: settore, giorno, fascia oraria e tipo aggressore, fonte ONSEPS anno 2023

Eventi	N	%
N Aggressioni	2.401	100%
Settore		
Pubblico	2.112	88,0%
Strutture a gestione mista (#)	56	2,3%
Privato accreditato SSR	233	9,7%
Giorno evento		
Feriale	2.098	87,4% (*)
Festivo	300	12,5%
dato mancante	3	0,1%
Fascia oraria		
Mattina	947	39,4%
Pomeriggio	808	33,7%
Sera/Notte	556	23,2%
dato mancante	90	3,7%
Tipo aggressore		
Utente / Paziente	1.345	56,0%
Parente / caregiver / conoscente	495	20,6%
Estraneo	42	1,7%
dato mancante	519	21,6%

(#) Ospedale di Sassuolo, IRSST Meldola, Montecatone Rh Inst

(*) il dato diviso per 6 giorni della settimana è di circa 14,6%

Figura 1: distribuzione di frequenza delle aggressioni per settore, fonte ONSEPS anno 2023



(#) Ospedale di Sassuolo, I.R.S.S.T Meldola, Montecatone Rh Inst

Figura 2: distribuzione di frequenza delle aggressioni per giorno evento e fascia oraria, fonte ONSEPS anno 2023

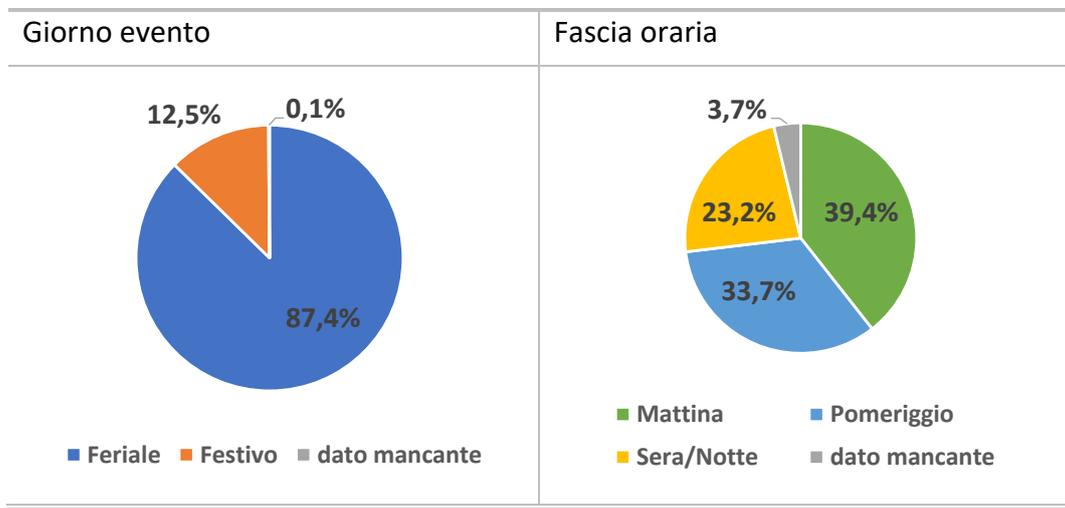
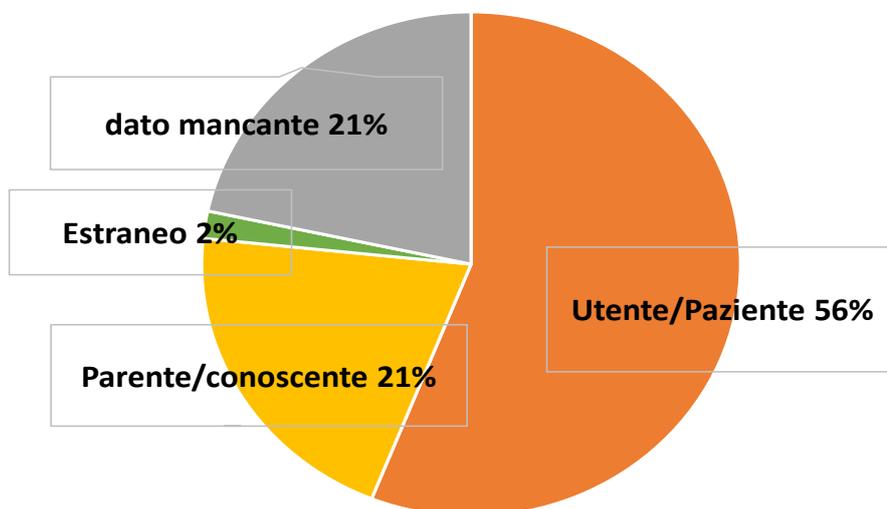


Figura 3: distribuzione di frequenza delle aggressioni per tipo di aggressore, fonte ONSEPS anno 2023



SETTING ASSISTENZIALE

Tabella 2: numero e frequenza aggressioni per setting assistenziale, fonte ONSEPS anno 2023

	N	% su Totale Aggressioni	% su Ospedale /Territorio
N Aggressioni	2.401	100%	
N aggressioni in Ospedale	1.977	82,3%	100%
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC)	303	12,6%	15,3%
Pronto Soccorso	627	26,1%	31,7%
Area di Degenza	653	27,2%	33,0%
Aree comuni	162	6,7%	8,2%
Ambulatorio	232	9,7%	11,7%
N aggressioni sul Territorio	424	17,7%	100%
Servizi per le Dipendenze	35	1,5%	8,3%
Servizi Psichiatrici Territoriali/REMS	151	6,3%	35,6%
Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale	31	1,3%	7,3%
MMG, PLS, Continuità assistenziale	26	1,1%	6,1%
Ambulatori territoriali	65	2,7%	15,3%
Domicilio del paziente	38	1,6%	9,0%
Istituti Penitenziari	42	1,7%	9,9%
Case/Ospedali di Comunità	28	1,2%	6,6%
RSA / Residenze Protette	8	0,3%	1,9%

Figura 4: distribuzione di frequenza delle aggressioni per setting assistenziale in ambito ospedaliero, fonte ONSEPS anno 2023

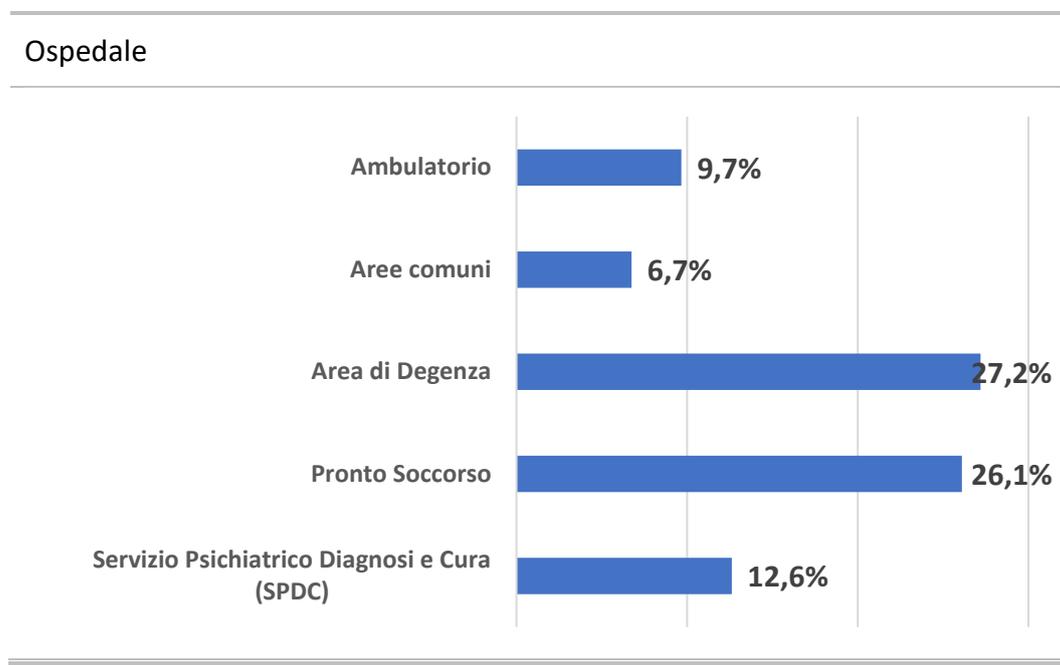


Figura 5: distribuzione di frequenza delle aggressioni nel setting assistenziale in ambito territoriale, fonte ONSEPS anno 2023

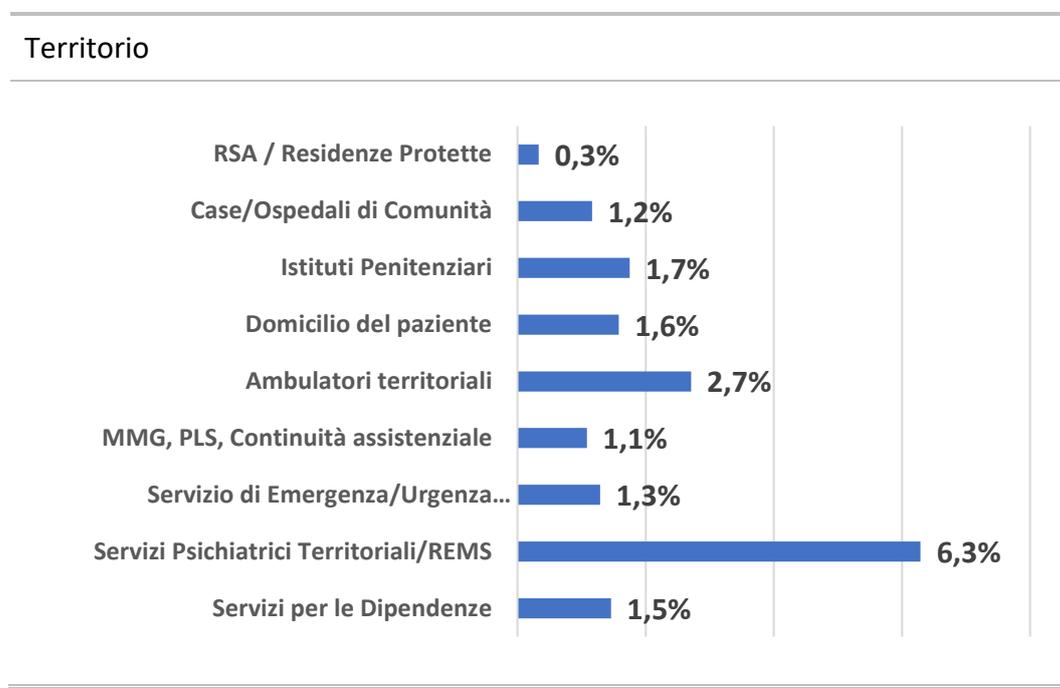
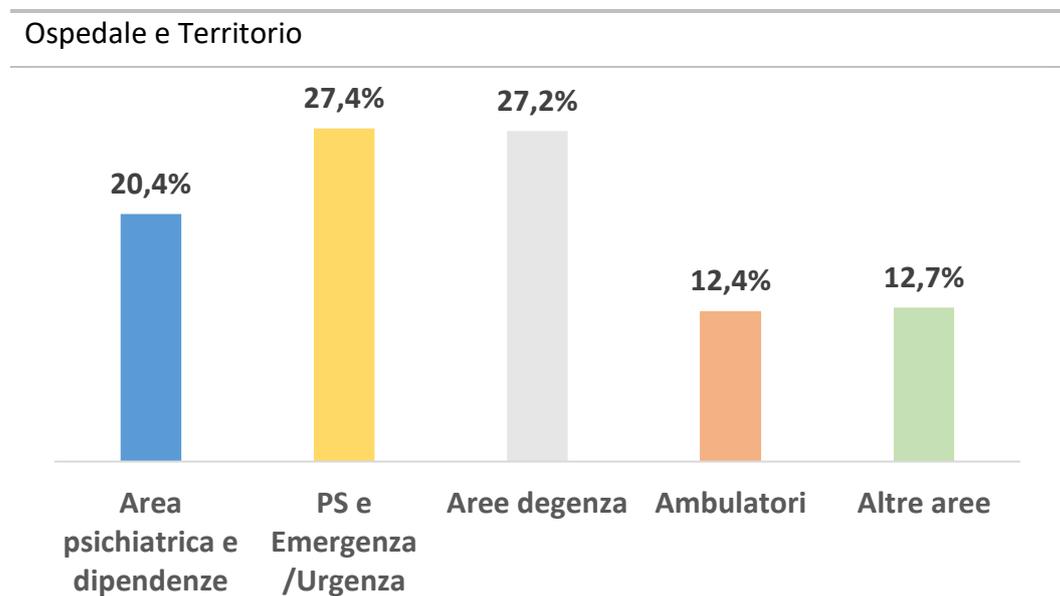


Figura 6: distribuzione di frequenza delle aggressioni per aree assistenziali omogenee (§), fonte ONSEPS anno 2023



(§) Area psichiatrica e dipendenze = Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC) + Servizi psichiatrici territoriali e REMS + Servizi per le dipendenze; PS e Emergenza/Urgenza= Pronto soccorso + Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale 118; Aree degenza = Aree di degenza; Ambulatori = Ambulatori ospedalieri + Ambulatori territoriali.

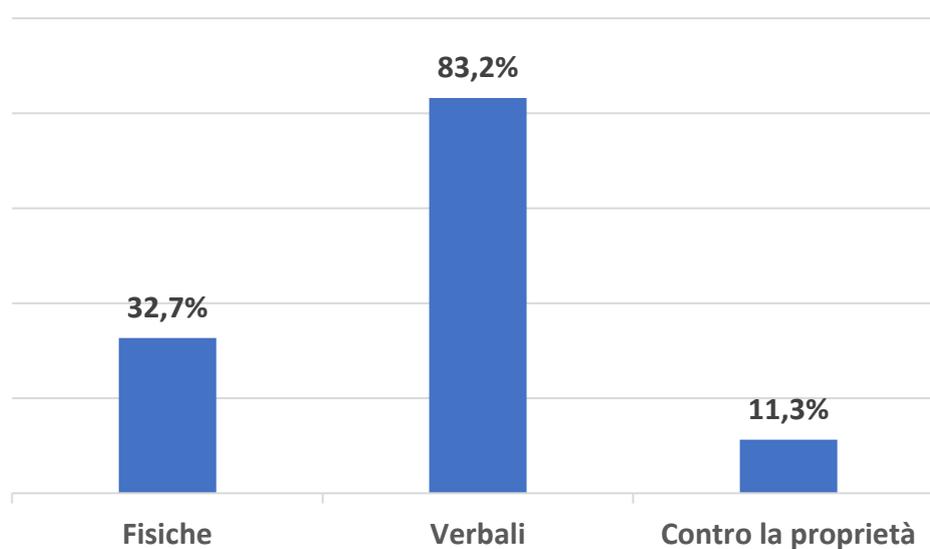
TIPO DI AGGRESSIONI

Tabella 3: numero e frequenza aggressioni per tipo di aggressione, fonte ONSEPS anno 2023

N Aggressioni	2.401	
Tipo di aggressioni		
Fisiche	784	32,7%
Verbali	1.998	83,2%
Contro la proprietà	271	11,3%
Totale tipologia di aggressioni	3.053	(*)

(*) per ogni evento è possibile risposta multipla e la somma delle percentuali delle tipologie di aggressioni è superiore a 100%

Figura 7: distribuzione di frequenza per tipo di aggressione (*), fonte ONSEPS anno 2023



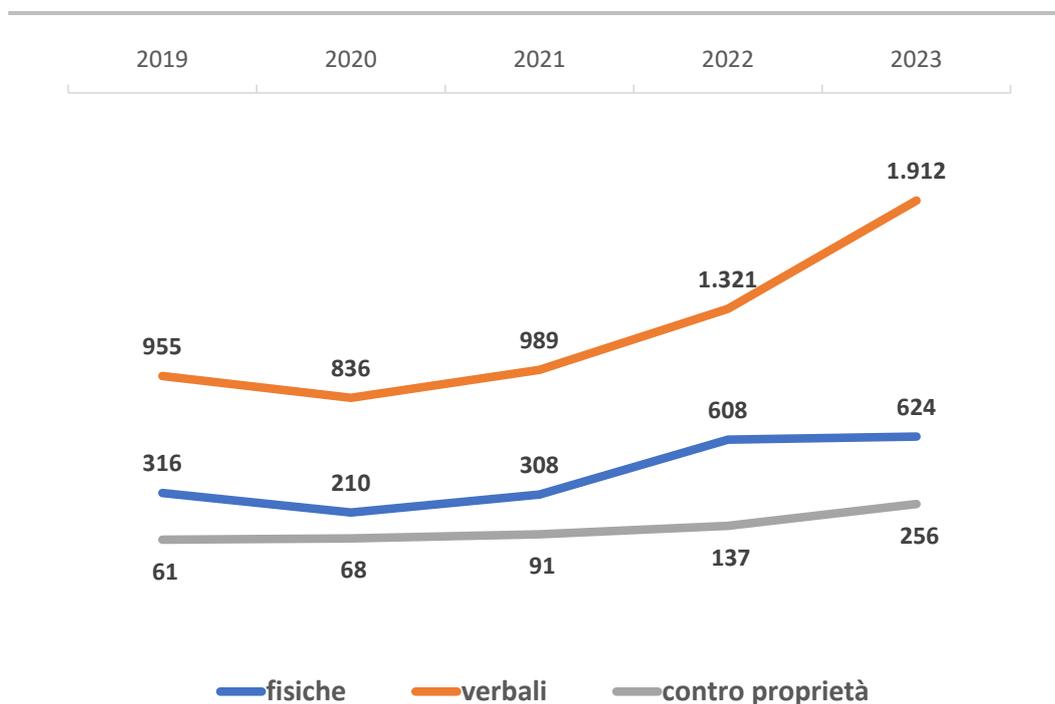
(*) per ogni evento è possibile risposta multipla e la somma delle percentuali è superiore a 100%

Tabella 4: andamento temporale e variazioni per tipo di aggressione, fonti Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023

Regione E-R	2019	2020	2021	2022	2023	Totale	Δ '22-'23
Fisiche (pubblico (#))	316	210	308	608	624	2.066	2,6%
Fisiche (privato))					160	160	n.d.
Verbali (pubblico (#))	955	836	989	1.321	1.912	6.013	44,7%
Verbali (privato))					86	86	n.d.
Contro la proprietà (pubblico (#))	61	68	91	137	256	613	86,9%
Proprietà (privato)					15	15	n.d.

(#) comprese strutture a gestione mista (Ospedale di Sassuolo, IRSST Meldola, Montecatone Rh Inst)

Figura 8: andamento temporale per tipo di aggressione nel settore pubblico (#), fonti Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023



(#) comprese strutture a gestione mista (Ospedale di Sassuolo, IRSST Meldola, Montecatone Rh Inst)

Operatori coinvolti

CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE E PREVALENZA SUL PERSONALE DIPENDENTE

Tabella 5: numero e frequenza operatori coinvolti per caratteristiche demografiche, fonte ONSEPS anno 2023

Operatori coinvolti	N	%
N Operatori coinvolti	2.732	100%
Sesso		
Maschi	687	25,1%
Femmine	1.777	65,0%
dato mancante	268	9,8%
Età		
fino a 29 anni	405	14,8%
30-39 anni	685	25,1%
40-49 anni	487	17,8%
50-59 anni	516	18,9%
60 anni e più	117	4,3%
dato mancante	522	19,1%

Figura 9: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per sesso e classi di età, fonte ONSEPS anno 2023

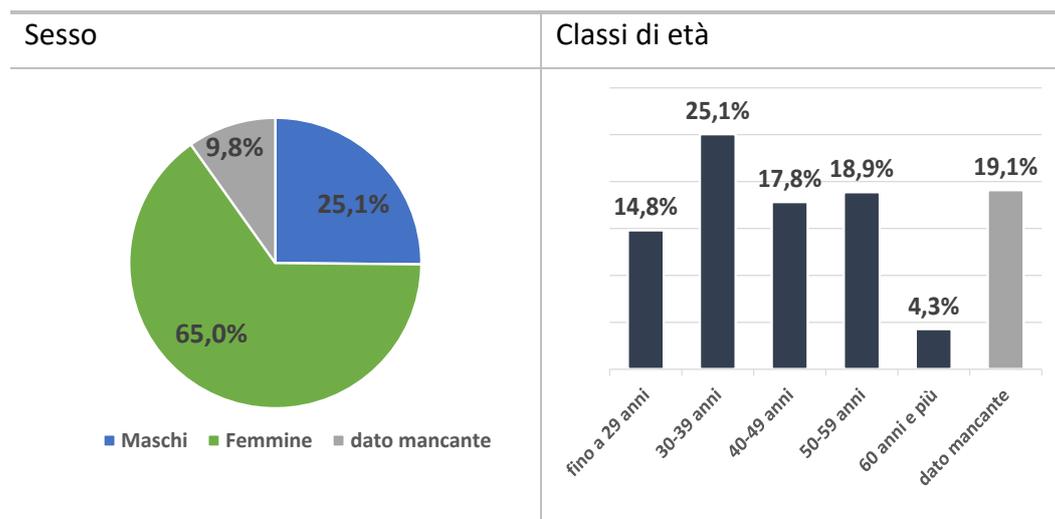
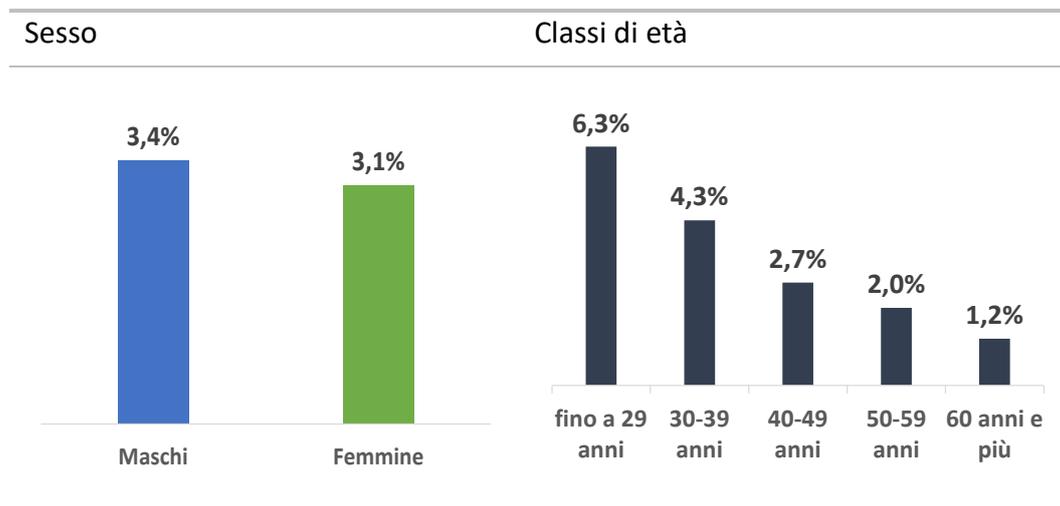


Tabella 6: numero e prevalenza operatori coinvolti sul personale dipendente rer (*) nel settore pubblico per sesso ed età, fonte ONSEPS anno 2023

	N operatori (pubblico)	Personale SSR	Prevalenza (%)
N Totale operatori coinvolti (settore pubblico)	2.393	70.246	3,4%
Sesso			
Maschio	631	18.623	3,4%
Femmina	1.588	51.623	3,1%
Età			
fino a 29 anni	358	5.710	6,3%
30-39 anni	654	15.083	4,3%
40-49 anni	459	16.990	2,7%
50-59 anni	488	23.979	2,0%
60 anni e più	104	8.484	1,2%

(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

Figura 10: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per caratteristiche demografiche, fonte ONSEPS anno 2023



(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

QUALIFICA PROFESSIONALE

Tabella 7: numero e frequenza operatori coinvolti per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023

	N	%
N Totale operatori coinvolti	2.732	100%
Infermiere	1.632	59,7%
Medico chirurgo	305	11,2%
Operatore Socio-Sanitario (OSS)	281	10,3%
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	57	2,1%
Dipendenti non sanitari / Front office	24	0,9%
Educatore Professionale	23	0,8%
Ostetrica/o	22	0,8%
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	16	0,6%
Farmacista	12	0,4%
Fisioterapista	10	0,4%
Assistente Sanitario	6	0,2%
Psicologo	6	0,2%
Infermiere pediatrico	4	0,1%
Logopedista	4	0,1%
Tecnico Prevenzione nei luoghi di lavoro	4	0,1%
Altro	94	3,4%
Altre professioni con prevalenza <= 3 casi	10	0,4%
dato mancante	212	7,8%

Figura 11: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023

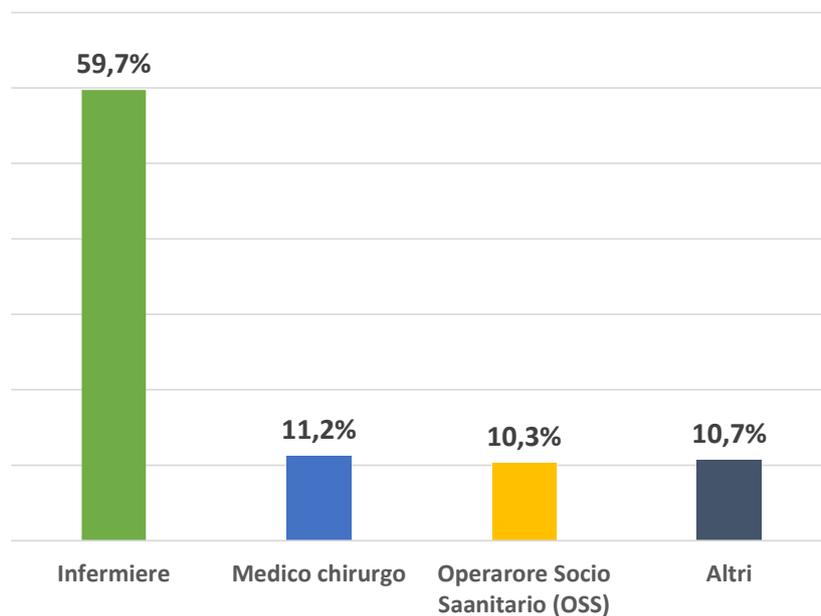
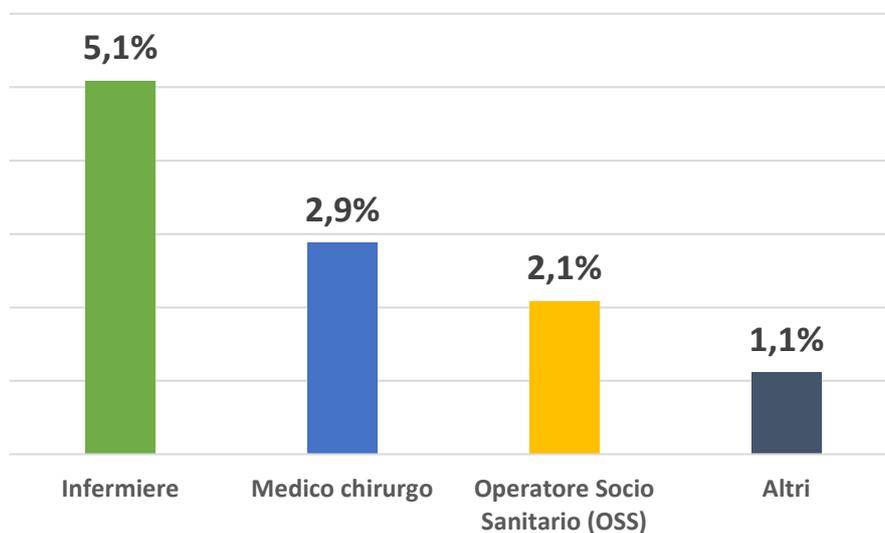


Tabella 8: numero e prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023

	N operatori (pubblico)	Personale SSR	Prevalenza (%)
N Totale operatori coinvolti (settore pubblico)	2.393	70.246	3,4%
Qualifica professionale			
Infermiere	1.481	29.130	5,1%
Medico chirurgo	286	9.932	2,9%
Operatore Socio Sanitario (OSS)	172	8.272	2,1%
Altri	255	22.912	1,1%

(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

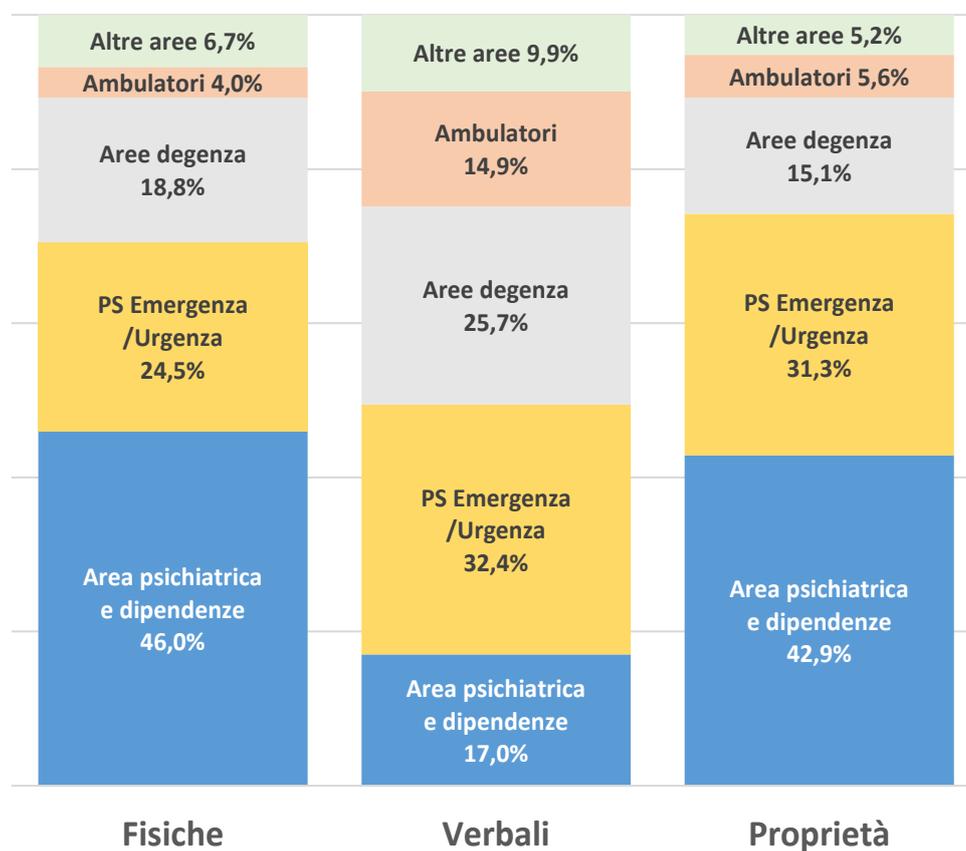
Figura 12: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023



(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

ANALISI DI CORRELAZIONE DEL TIPO DI AGGRESSIONI PER SETTING ASSISTENZIALE

Figura 13: tipo di aggressione per aree assistenziali omogenee (§) nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023



(§) Area psichiatrica e dipendenze = Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC) + Servizi psichiatrici territoriali e REMS + Servizi per le dipendenze; PS e Emergenza/Urgenza= Pronto soccorso + Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale 118; Aree degenza = Aree di degenza; Ambulatori = Ambulatori ospedalieri + Ambulatori territoriali.

ANALISI DI CORRELAZIONE DEL TIPO DI AGGRESSIONI PER SESSO E CLASSI DI ETÀ OPERATORE

Figura 14: tipo di aggressione per sesso operatore nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023

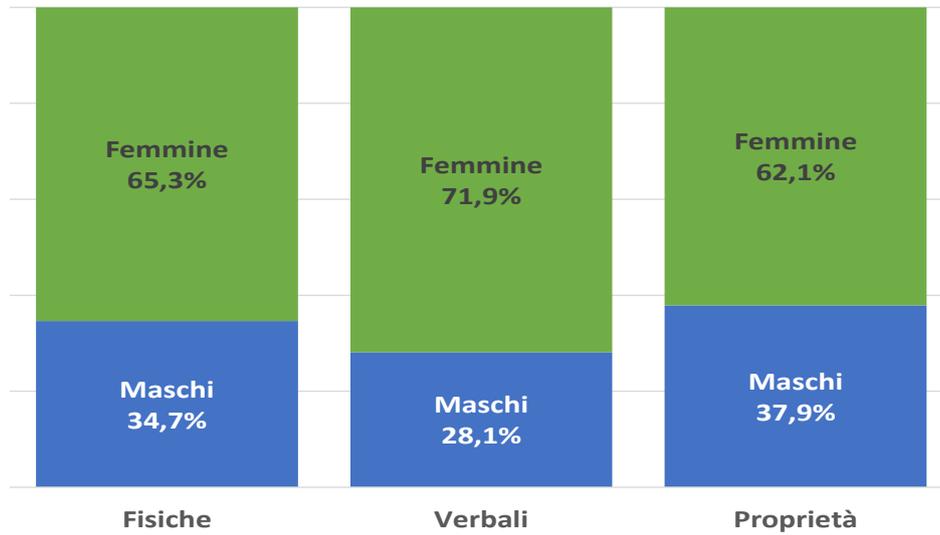
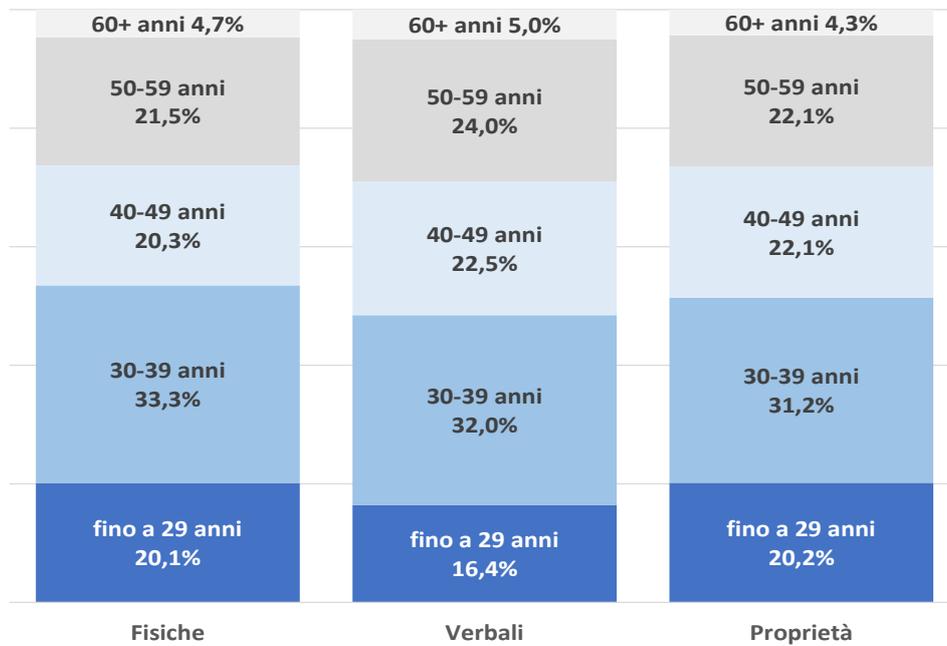
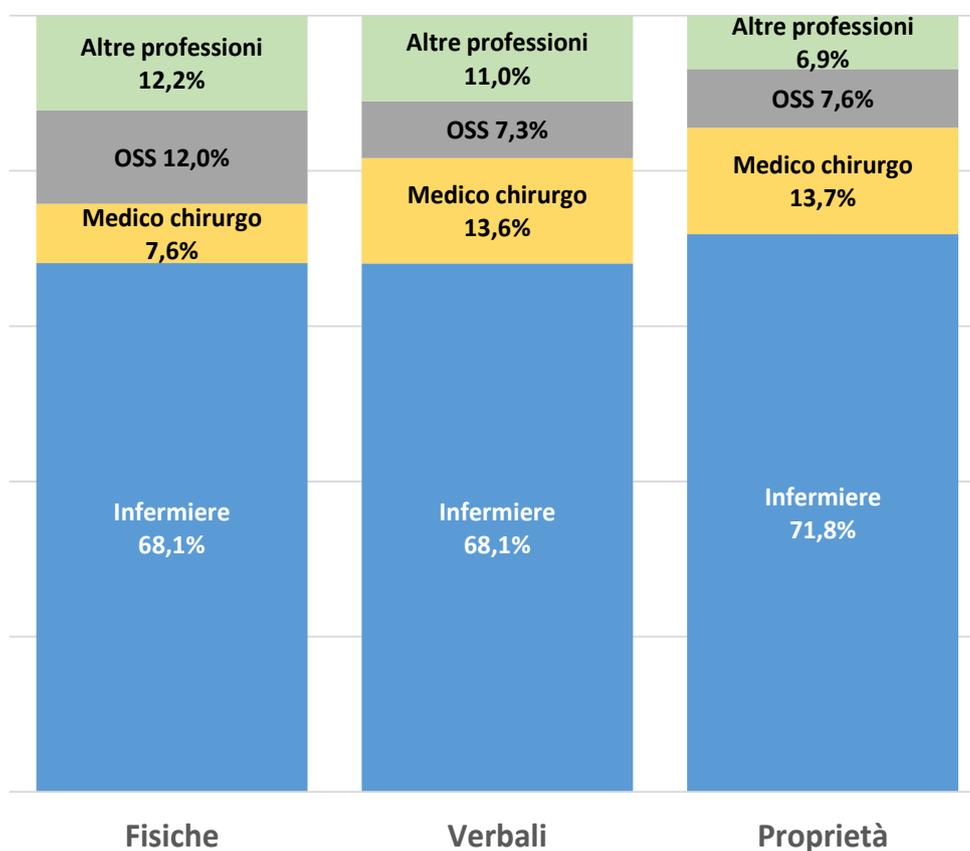


Figura 15: tipo di aggressione per classi di età operatore nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023



ANALISI DI CORRELAZIONE DEL TIPO DI AGGRESSIONI PER QUALIFICA PROFESSIONALE

Figura 16: tipo di aggressione per qualifica professionale operatore nel settore pubblico e strutture a gestione mista, fonte: ONSEPS, anno 2023



Analisi aziendale

Aggressioni

SETTORE, GIORNO, FASCIA ORARIA E TIPO AGGRESSORE

Tabella 9: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: giorno e fascia oraria, fonte ONSEPS anno 2023

Azienda /struttura	N aggressioni		Giorno evento				Fascia oraria					
			Feriale		Festivo		Mattina		Pomeriggio		Sera/notte	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
AUSL Piacenza	95	4,0%	82	3,9%	13	4,3%	46	4,9%	42	5,2%	7	1,3%
AUSL Parma	136	5,7%	113	5,4%	23	7,7%	72	7,6%	30	3,7%	14	2,5%
AUSL Reggio Emilia	349	14,5%	307	14,6%	42	14,0%	122	12,9%	96	11,9%	131	23,6%
AUSL Modena	191	8,0%	178	8,5%	13	4,3%	100	10,6%	64	7,9%	27	4,9%
AUSL Bologna	350	14,6%	322	15,3%	28	9,3%	146	15,4%	104	12,9%	100	18,0%
AUSL Imola	87	3,6%	80	3,8%	7	2,3%	34	3,6%	32	4,0%	14	2,5%
AUSL Ferrara	86	3,6%	74	3,5%	12	4,0%	21	2,2%	44	5,4%	21	3,8%
AUSL Romagna	493	20,5%	433	20,6%	60	20,0%	191	20,2%	133	16,5%	118	21,2%
AOU Parma	69	2,9%	60	2,9%	9	3,0%	16	1,7%	30	3,7%	19	3,4%
AOU Modena	114	4,7%	97	4,6%	17	5,7%	31	3,3%	47	5,8%	43	7,7%
IRCCS S. Orsola	70	2,9%	63	3,0%	6	2,0%	39	4,1%	12	1,5%	10	1,8%
AOU Ferrara	56	2,3%	38	1,8%	18	6,0%	19	2,0%	29	3,6%	8	1,4%
IOR	16	0,7%	13	0,6%	3	1,0%	6	0,6%	6	0,7%	4	0,7%
Ospedale di Sassuolo	23	1,0%	16	0,8%	7	2,3%	4	0,4%	13	1,6%	6	1,1%
Montecatone	25	1,0%	22	1,0%	3	1,0%	12	1,3%	11	1,4%	2	0,4%
I.R.S.T Meldola	8	0,3%	6	0,3%	2	0,7%	4	0,4%	4	0,5%	0	0,0%
Privato	233	9,7%	194	9,2%	37	12,3%	84	8,9%	111	13,7%	32	5,8%
Totale RER	2.401	100%	2.098	100%	300	100%	947	100%	808	100%	556	100%

Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

Tabella 10: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: tipo di aggressore, fonte ONSEPS anno 2023

Azienda /struttura	N aggressioni		Tipo aggressore					
			Utente / Paziente		Parente / caregiver / conoscente		Estraneo	
	N	%	N	%	N	%	N	%
AUSL Piacenza	95	4,0%	84	6,2%	10	2,0%	1	2,4%
AUSL Parma	136	5,7%	110	8,2%	20	4,0%	0	0,0%
AUSL Reggio Emilia	349	14,5%	253	18,8%	82	16,6%	14	33,3%
AUSL Modena	191	8,0%	110	8,2%	51	10,3%	14	33,3%
AUSL Bologna	350	14,6%	234	17,4%	113	22,8%	1	2,4%
AUSL Imola	87	3,6%	59	4,4%	26	5,3%	0	0,0%
AUSL Ferrara	86	3,6%	68	5,1%	16	3,2%	2	4,8%
AUSL Romagna	493	20,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
AOU Parma	69	2,9%	42	3,1%	26	5,3%	1	2,4%
AOU Modena	114	4,7%	59	4,4%	49	9,9%	5	11,9%
IRCCS S. Orsola	70	2,9%	46	3,4%	28	5,7%	1	2,4%
AOU Ferrara	56	2,3%	33	2,5%	21	4,2%	2	4,8%
Istituto Ortopedico Rizzoli	16	0,7%	9	0,7%	7	1,4%	0	0,0%
Ospedale di Sassuolo	23	1,0%	11	0,8%	12	2,4%	0	0,0%
Montecatone	25	1,0%	17	1,3%	8	1,6%	0	0,0%
I.R.S.T Meldola	8	0,3%	8	0,6%	0	0,0%	0	0,0%
Privato	233	9,7%	202	15,0%	26	5,3%	1	2,4%
Totale RER	2.401	100%	1.345	100%	495	100%	42	100%

Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

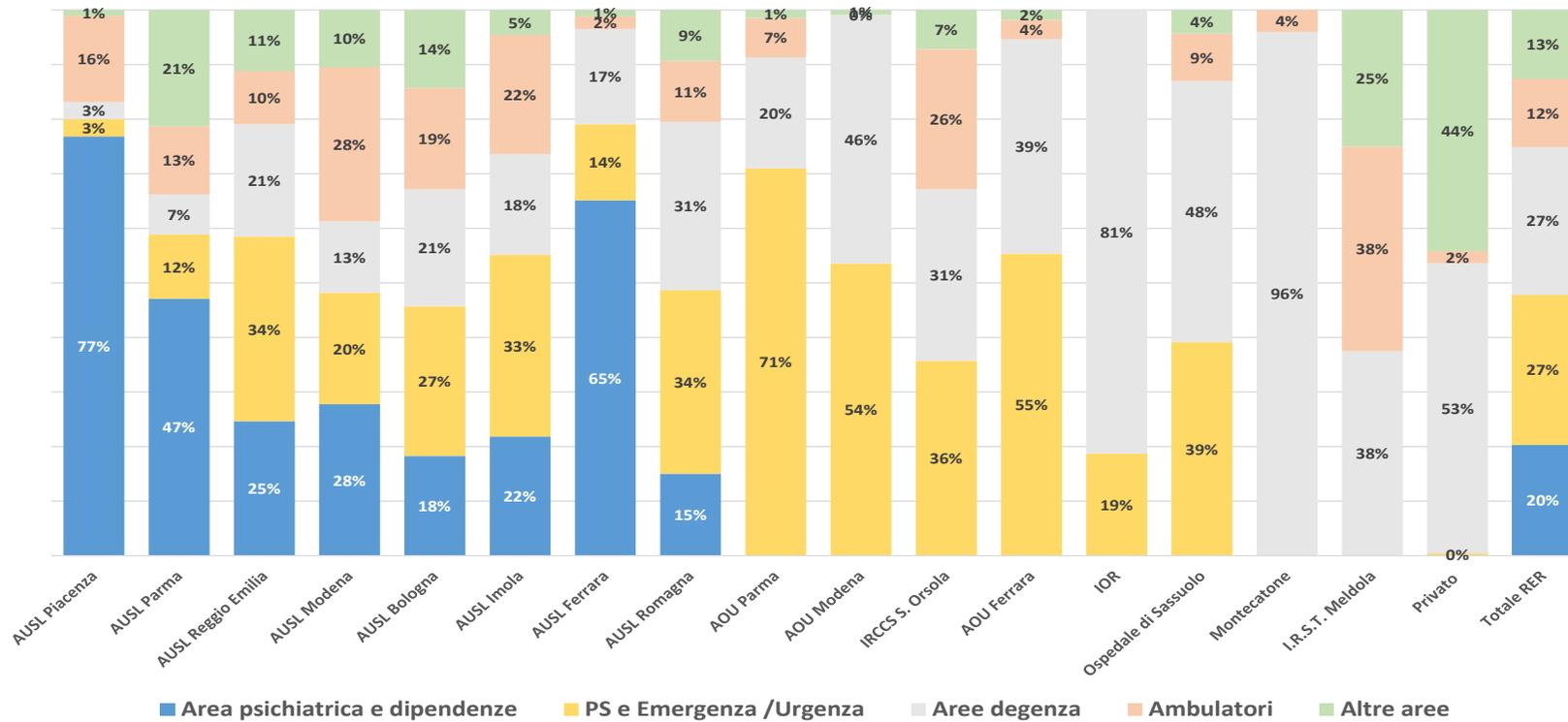
SETTING ASSISTENZIALE

Tabella 11: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: setting assistenziale, fonte ONSEPS anno 2023

	RER	PC AUSL	PR AUSL	RE AUSL	MO AUSL	BO AUSL	Im AUSL	FE AUSL	Rom Ausl	PR AOU	MO AOU	BO AOU	FE AOSP	IOR	Osp Sassu	Osp Mont	IRST Meld	Priv
N Aggressioni	2401	95	136	349	191	350	87	86	493	69	114	70	56	16	23	25	8	233
Ospedale:	1977	92	86	272	71	267	83	79	420	68	114	70	56	16	23	25	8	227
Servizio SPDC	303	71	39	37	1	29	18	54	54	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pronto Soccorso	627	3	16	117	26	94	29	8	157	48	61	25	31	3	9	0	0	0
Area di degenza	653	3	10	72	25	75	16	15	152	14	52	22	22	13	11	24	3	124
Aree comuni	162	0	4	21	2	9	3	1	13	1	1	5	1	0	1	0	2	98
Ambulatorio	232	15	17	25	17	60	17	1	44	5	0	18	2	0	2	1	3	5
Territorio:	424	3	50	77	120	83	4	7	73	1	0	0	0	0	0	0	0	6
Servizi Dipendenze	35	2	6	8	2	7	1	2	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi REMS	151	0	19	41	50	28	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi Em/Urg. terr.	31	0	0	1	13	2	0	4	9	1	0	0	0	0	0	0	0	1
MMG, PLS, CA	26	0	2	3	5	11	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ambulatori terr.	65	0	0	9	37	5	2	1	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Domicilio	38	0	5	4	8	15	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istituti Penitenziari	42	1	5	2	2	11	0	0	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Case/Osp di Com.	28	0	13	9	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RSA /Resid. Protette	8	0	0		1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	5

Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

Figura 17: distribuzione di frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: aree assistenziali omogenee (§), fonte ONSEPS anno 2023



(§) Area psichiatrica e dipendenze = Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC) + Servizi psichiatrici territoriali e REMS + Servizi per le dipendenze; PS e Emergenza/Urgenza= Pronto soccorso + Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale 118; Aree degenza = Aree di degenza; Ambulatori = Ambulatori ospedalieri + Ambulatori territoriali.

TIPO DI AGGRESSIONI

Tabella 12: numero e frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: tipo di aggressione, fonte ONSEPS anno 2023

Azienda /struttura	Fisiche		Verbali		Contro proprietà	
	N	%	N	%	N	%
AUSL Piacenza	65	8,3%	39	2,0%	6	2,2%
AUSL Parma	54	6,9%	108	5,4%	17	6,3%
AUSL Reggio Emilia	109	13,9%	270	13,5%	18	6,6%
AUSL Modena	42	5,4%	182	9,1%	30	11,1%
AUSL Bologna	74	9,4%	323	16,2%	29	10,7%
AUSL Imola	22	2,8%	87	4,4%	15	5,5%
AUSL Ferrara	46	5,9%	71	3,6%	30	11,1%
AUSL Romagna	142	18,1%	468	23,4%	83	30,6%
AOU Parma	21	2,7%	65	3,3%	5	1,8%
AOU Modena	26	3,3%	104	5,2%	12	4,4%
IRCCS S. Orsola	11	1,4%	66	3,3%	3	1,1%
AOU Ferrara	8	1,0%	56	2,8%	5	1,8%
Istituto Ortopedico Rizzoli	0	0,0%	16	0,8%	0	0,0%
Ospedale di Sassuolo	4	0,5%	23	1,2%	3	1,1%
Montecatone Reh. Instit.	0	0,0%	25	1,3%	0	0,0%
I.R.S.T Meldola	0	0,0%	9	0,5%	0	0,0%
Privato	160	20,4%	86	4,3%	15	5,5%
Totale RER	784	100%	1.998	100%	271	100%

Figura 18: distribuzione di frequenza delle aggressioni per azienda e struttura erogatrice: tipo di aggressione, fonte ONSEPS anno 2023

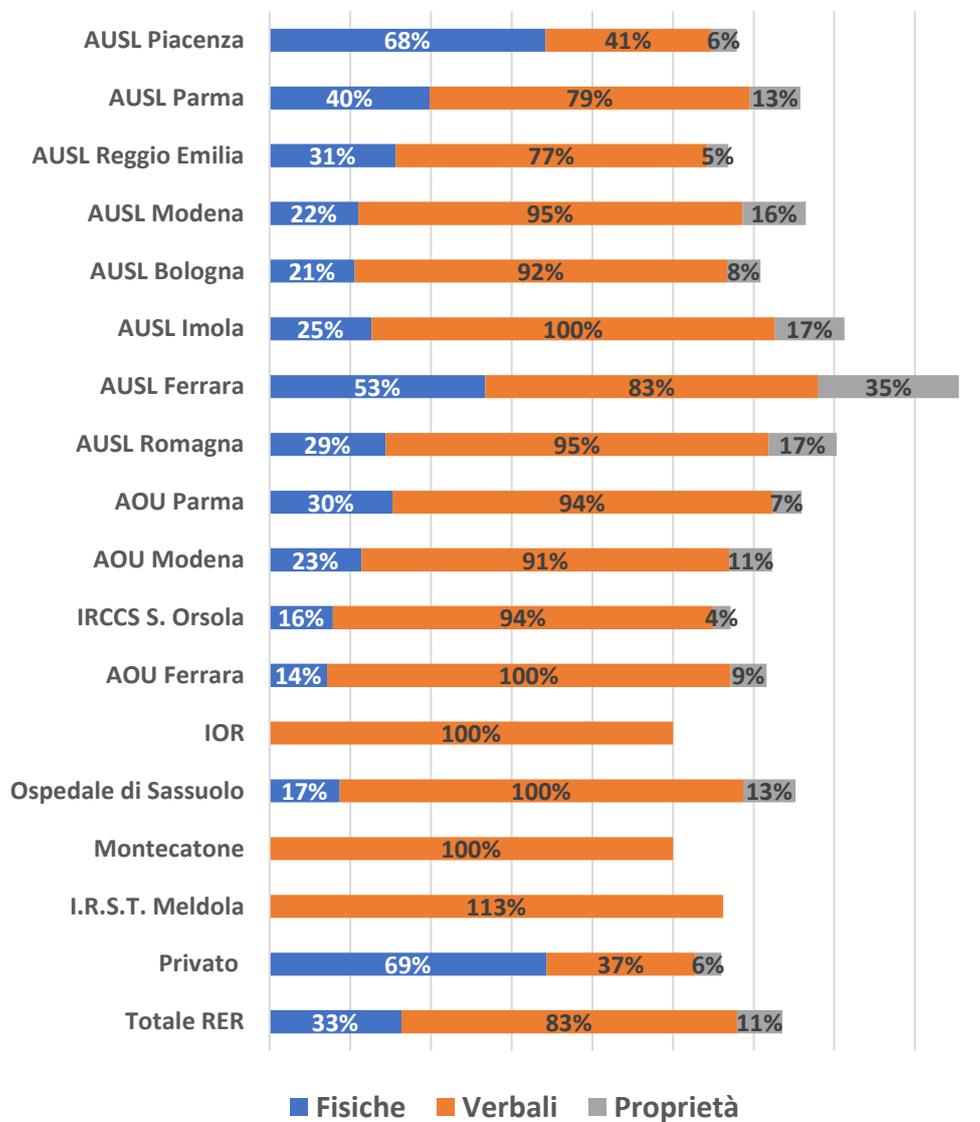


Tabella 13: andamento temporale e variazioni per azienda e struttura erogatrice: aggressioni fisiche, fonte Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023

Azienda /struttura	2019	2020	2021	2022	2023	Totale	Δ '22-'23
AUSL Piacenza	23	2	22	103	65	215	-36,9%
AUSL Parma	16	4	27	56	54	157	-3,6%
AUSL Reggio Emilia	22	38	54	63	109	286	73,0%
AUSL Modena	68	39	30	43	42	222	-2,3%
AUSL Bologna	56	47	74	63	74	314	17,5%
AUSL Imola	36	16	24	14	22	112	57,1%
AUSL Ferrara	34	8	8	15	46	111	206,7%
AUSL Romagna	35	9	11	141	142	338	0,7%
AOU Parma	6	3	15	24	21	69	-12,5%
AOU Modena	13	34	33	69	26	175	-62,3%
IRCCS S. Orsola	2	7	10	5	11	35	120,0%
AOU Ferrara	5	3	0	9	8	25	-11,1%
Istituto Ortopedico Rizzoli	0	0	0	2	0	2	-100,0%
Ospedale di Sassuolo	0	0	0	1	4	5	300,0%
Montecatone Reh. Instit.	0	0	0	0	0	0	-
I.R.S.T Meldola	0	0	0	0	0	0	-
Privato	-	-	-	-	160	160	-
Totale RER	316	210	308	608	784	2.226	28,9%

Tabella 14: andamento temporale e variazioni per azienda e struttura erogatrice: aggressioni verbali, fonte Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023

Azienda /struttura	2019	2020	2021	2022	2023	Totale	Δ '22-'23
AUSL Piacenza	20	5	12	21	39	97	85,7%
AUSL Parma	24	22	16	39	108	209	176,9%
AUSL Reggio Emilia	78	71	94	142	270	655	90,1%
AUSL Modena	60	63	59	149	182	513	22,1%
AUSL Bologna	136	176	231	250	323	1.116	29,2%
AUSL Imola	40	46	67	91	87	331	-4,4%
AUSL Ferrara	58	17	14	28	71	188	153,6%
AUSL Romagna	318	199	202	281	468	1.468	66,5%
AOU Parma	19	11	98	97	65	290	-33,0%
AOU Modena	105	109	108	126	104	552	-17,5%
IRCCS S. Orsola	38	29	38	33	66	204	100,0%
AOU Ferrara	14	29	12	30	56	141	86,7%
Istituto Ortopedico Rizzoli	6	5	12	6	16	45	166,7%
Ospedale di Sassuolo	0	8	5	16	23	52	43,8%
Montecatone Reh. Instit.	8	8	7	8	25	56	212,5%
I.R.S.T Meldola	31	38	14	4	9	96	125,0%
Privato	-	-	-	-	86	86	-
Totale RER	955	836	989	1.321	1.998	6.099	51,2%

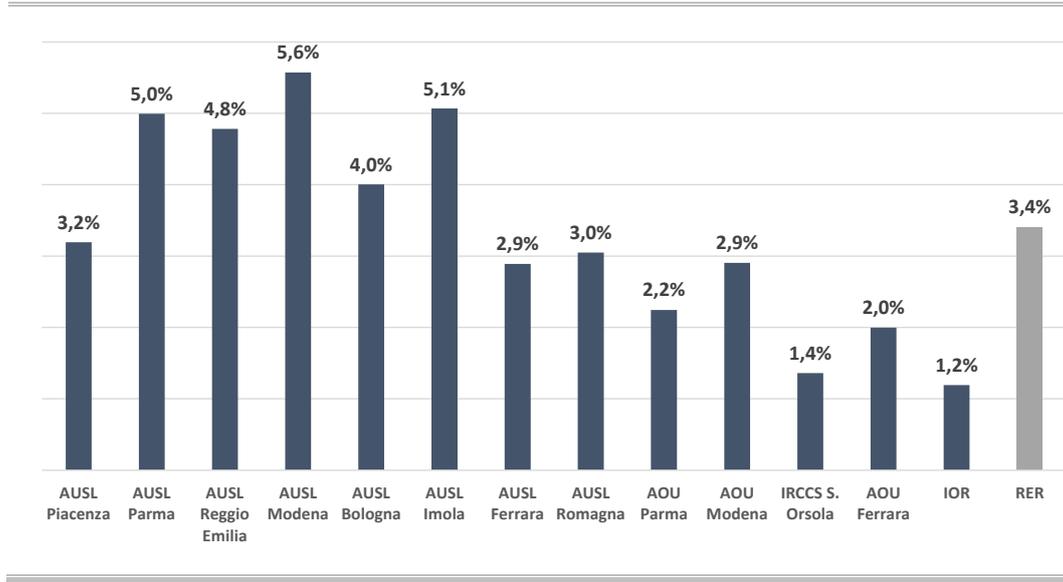
Tabella 15: andamento temporale e variazioni per azienda e struttura erogatrice: aggressioni contro la proprietà, fonte Incident Reporting e ONSEPS, anni 2019 – 2023

Azienda	2019	2020	2021	2022	2023	Totale	Δ '22-'23
AUSL Piacenza	1	0	4	1	6	12	500,0%
AUSL Parma	2	3	2	9	17	33	88,9%
AUSL Reggio Emilia	3	21	8	5	18	55	260,0%
AUSL Modena	8	3	4	3	30	48	900,0%
AUSL Bologna	15	15	30	31	29	120	-6,5%
AUSL Imola	7	0	14	11	15	47	36,4%
AUSL Ferrara	7	2	2	2	30	43	1400,0%
AUSL Romagna	4	0	1	34	83	122	144,1%
AOU Parma	2	3	6	11	5	27	-54,5%
AOU Modena	9	16	10	26	12	73	-53,8%
IRCCS S. Orsola	2	5	8	1	3	19	200,0%
AOU Ferrara	1	0	2	3	5	11	66,7%
Istituto Ortopedico Rizzoli	0	0	0	0	0	0	-
Ospedale di Sassuolo	0	0	0	0	3	3	-
Montecatone Reh. Instit.	0	0	0	0	0	0	-
I.R.S.T Meldola	0	0	0	0	0	0	-
Privato	-	-	-	-	15	15	-
Totale RER	61	68	91	137	271	628	97,8%

Operatori coinvolti

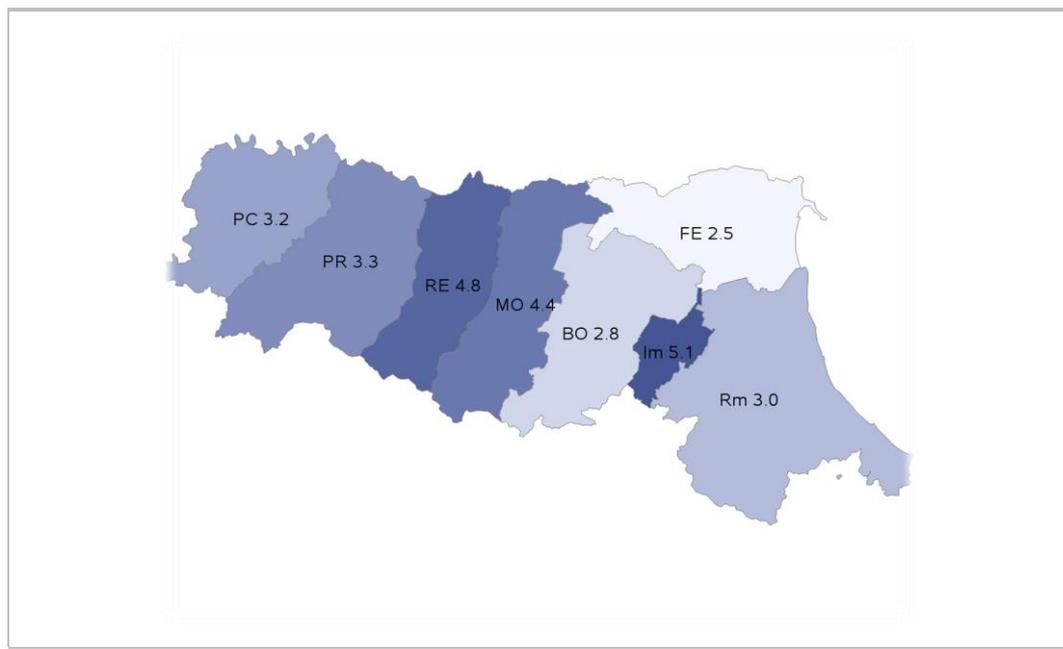
VARIABILITÀ AZIENDALE E TERRITORIALE

Figura 19: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice sul personale dipendente rer (*), fonte ONSEPS anno 2023



(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

Figura 20: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico per area territoriale sul personale dipendente rer (*), fonte ONSEPS anno 2023



(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE E PREVALENZA SUL PERSONALE DIPENDENTE

Figura 21: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: sesso, fonte ONSEPS anno 2023

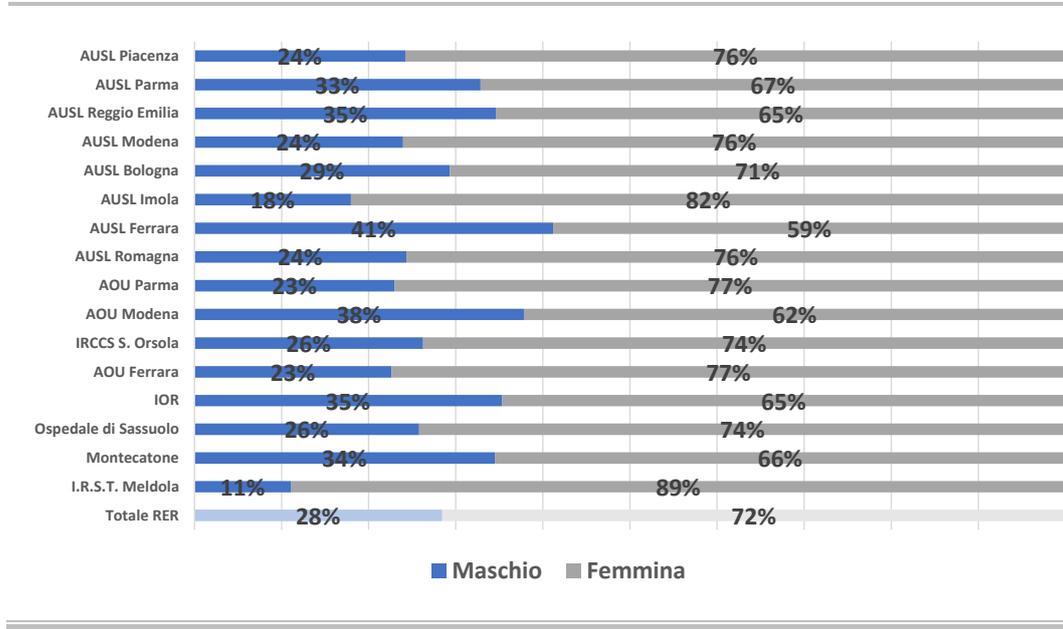


Figura 22: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: classi di età, fonte ONSEPS anno 2023

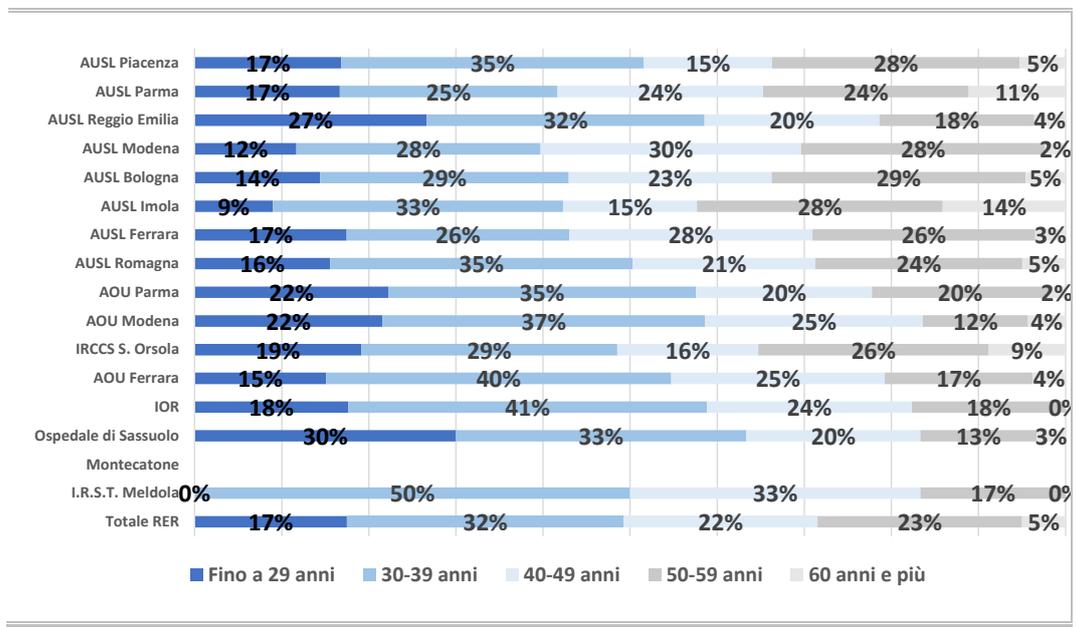
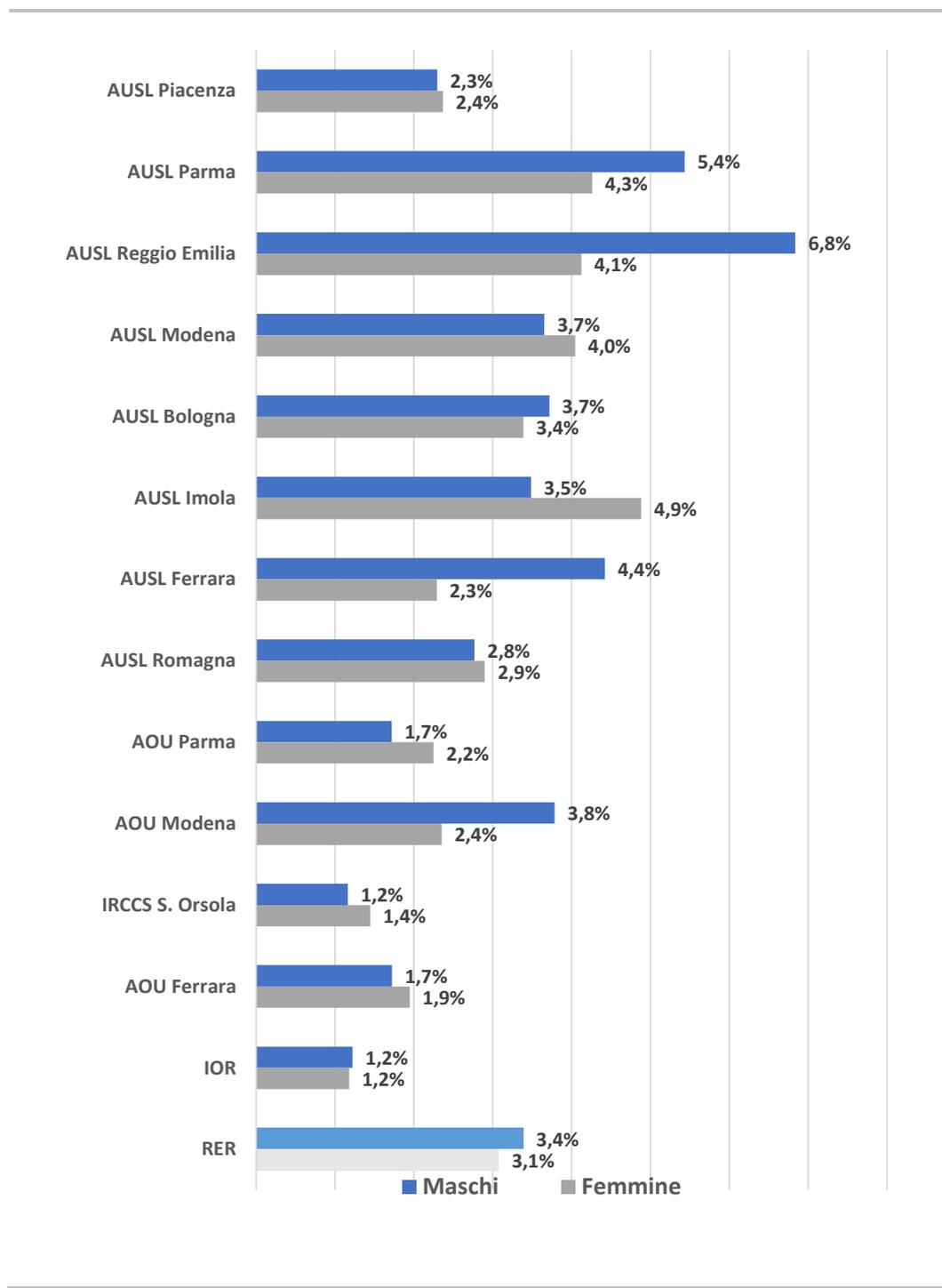
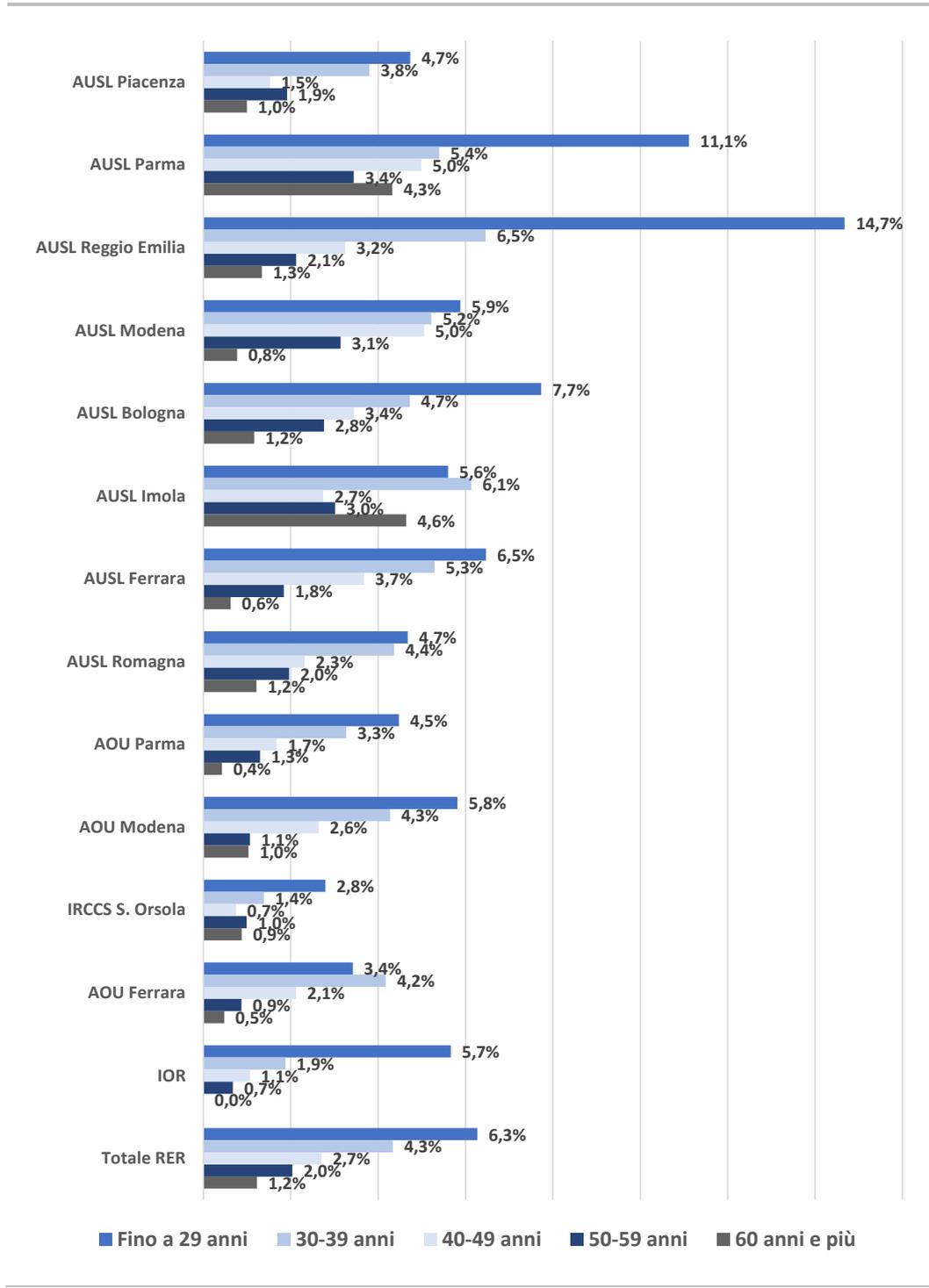


Figura 23: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per azienda e struttura erogatrice: sesso, fonte ONSEPS anno 2023



(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

Figura 24: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per azienda e struttura erogatrice: classi di età, fonte ONSEPS anno 2023



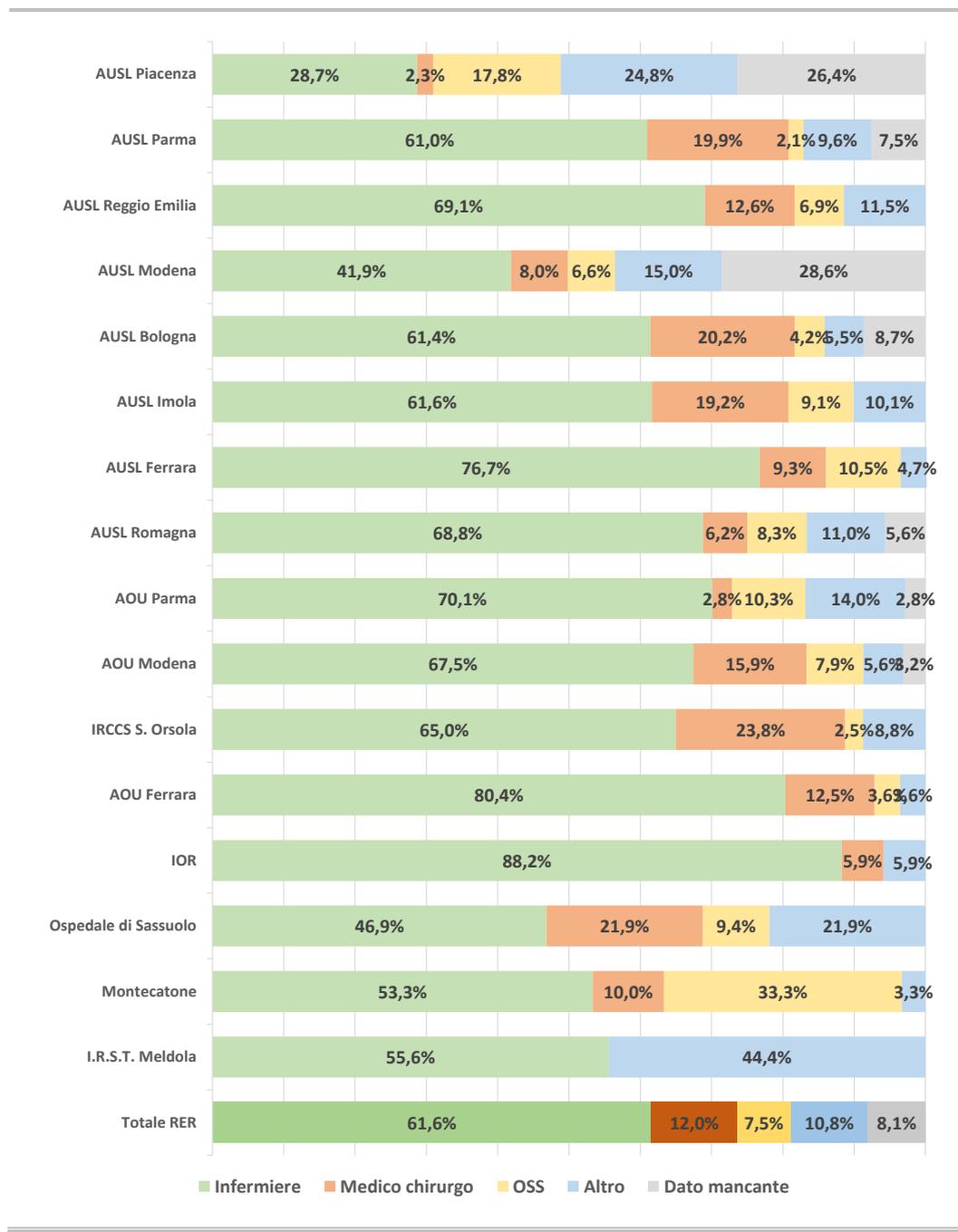
(*) Fonte: elaborazioni su dati RER, personale dipendente 30/06/2022

QUALIFICA PROFESSIONALE

Tabella 16: numero operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023

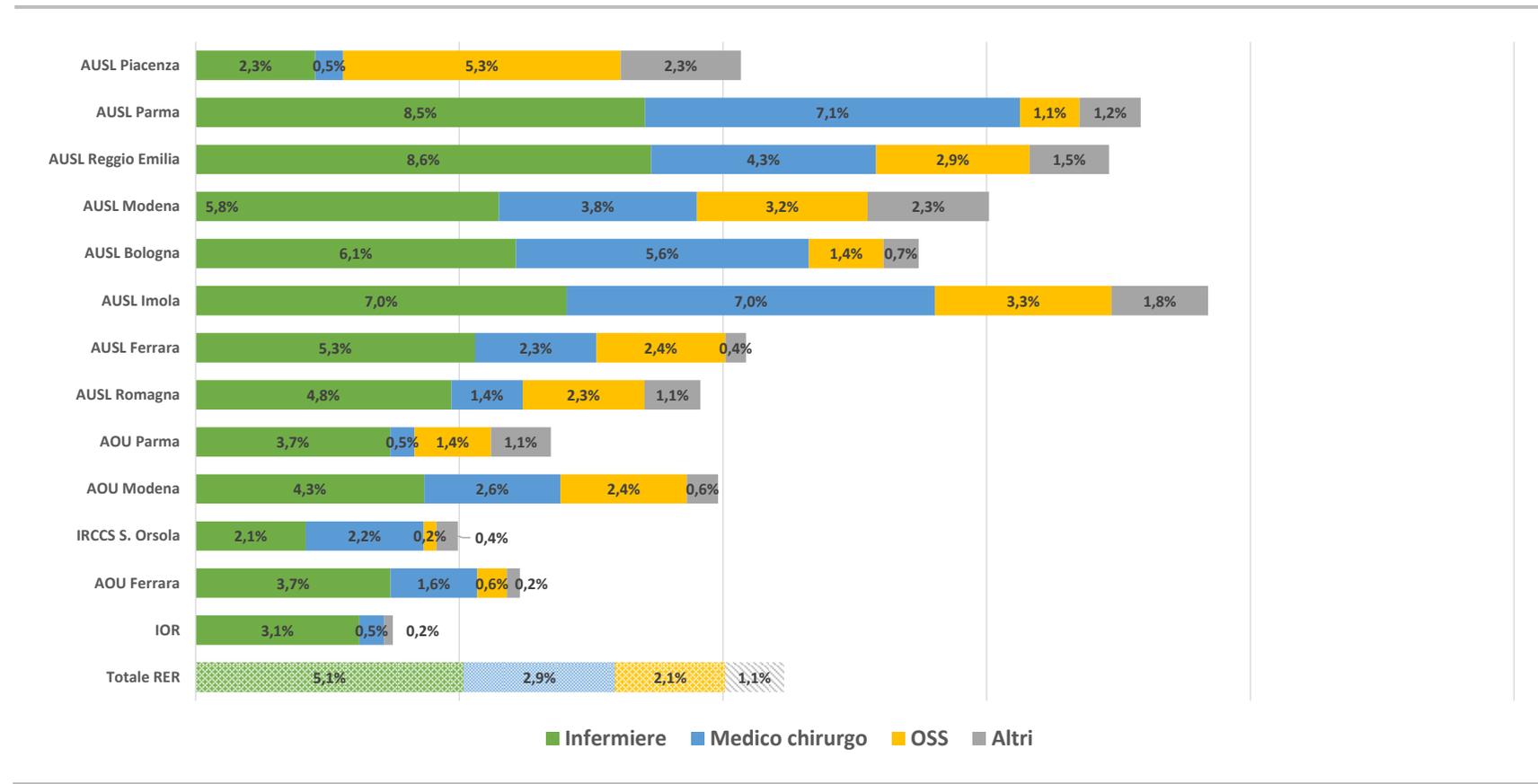
	RER pubblico	AUSL PC	AUSL PR	AUSL RE	AUSL MO	AUSL BO	AUSL Imola	AUSL FE	AUSL Rom.	AOU PR	AOU MO	AOU BO	AOSP FE	IOR	Osp Sass.	Osp Mont.	I.R.S.T Meld.
N° operatori	2.464	129	146	349	301	381	99	86	516	107	126	80	56	17	32	30	9
Infermiere	1.517	37	89	241	126	234	61	66	355	75	85	52	45	15	15	16	5
Medico chirurgo	296	3	29	44	24	77	19	8	32	3	20	19	7	1	7	3	0
Operatore (OSS)	185	23	3	24	20	16	9	9	43	11	10	2	2	0	3	10	0
Tec Riab Psichiatrica	52	27	3	8	7	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dip. Front office	21	0	4	10	0	5	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0
Ostetrica/o	22	0	1	4	6	2	1	0	0	3	0	4	0	0	1	0	0
Educatore Professionale	16	2	1	2	1	0	1	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmacista	12	0	0	3	2	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0
Tecnico Radiologia	15	0	0	3	2	1	0	0	4	2	0	0	1	1	1	0	0
Fisioterapista	10	0	1	1	4	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0
Assistente Sanitario	4	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Psicologo	5	1	0	0	0	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Infermiere pediatrico	4	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	3	0	0
Logopedista	4	0	0	1	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Odontoiatra	3	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente sociale	3	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Dietista	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tecnico della prev.	4	1	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	88	1	0	7	15	2	8	2	30	9	7	1	1	0	1	0	4
Dato mancante	201	34	11	0	88	33	0	0	29	3	4	0	0	0	0	0	0

Figura 25: distribuzione di frequenza degli operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice: qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023



Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

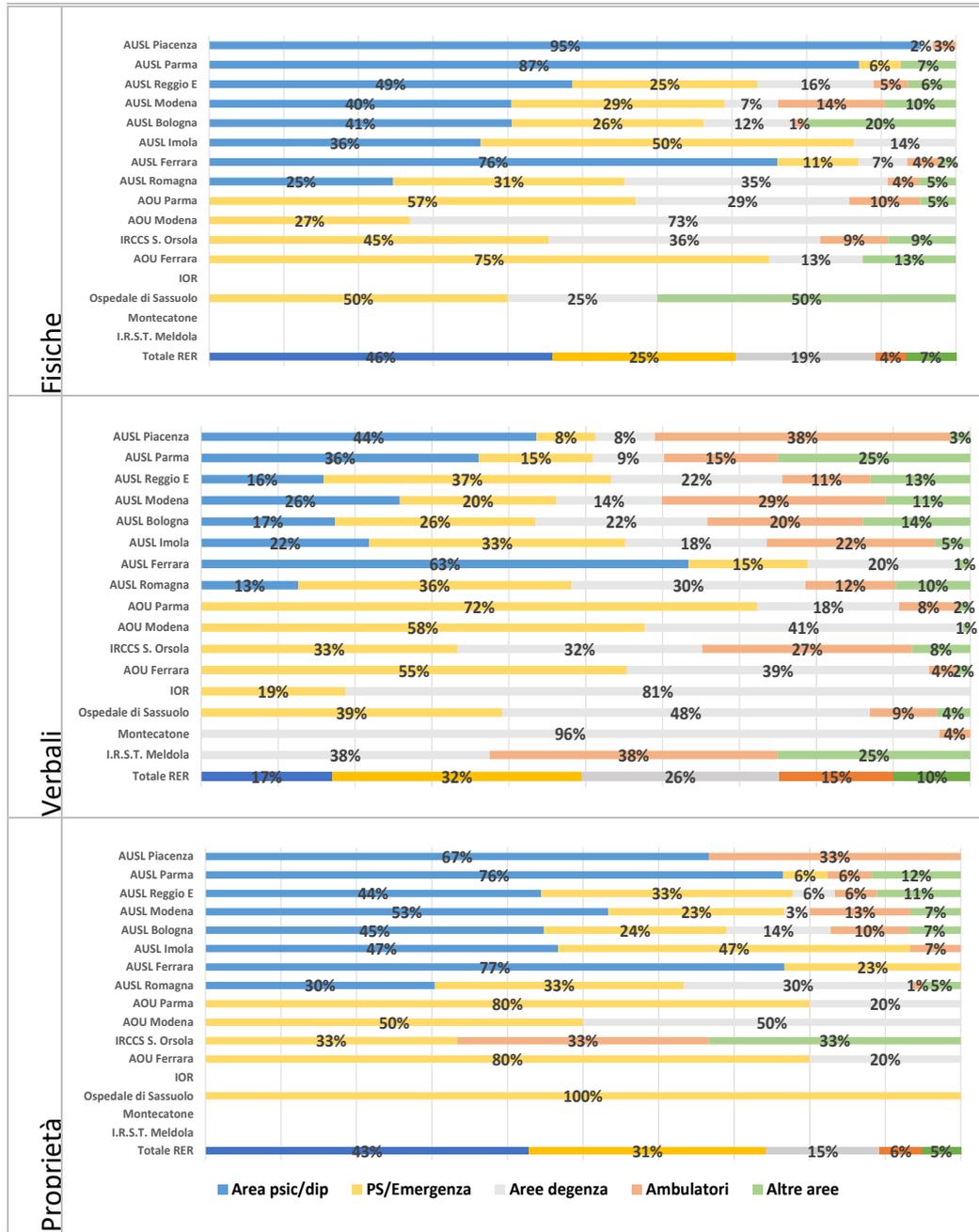
Figura 26: prevalenza operatori coinvolti nel settore pubblico sul personale dipendente rer (*) per azienda e struttura erogatrice: qualifica professionale, fonte ONSEPS anno 2023



(*) Fonte dati personale dipendente: elaborazioni su dati RER

ANALISI DI CORRELAZIONE DEL TIPO DI AGGRESSIONI PER SETTING ASSISTENZIALE PER AZIENDA E STRUTTURA EROGATRICE

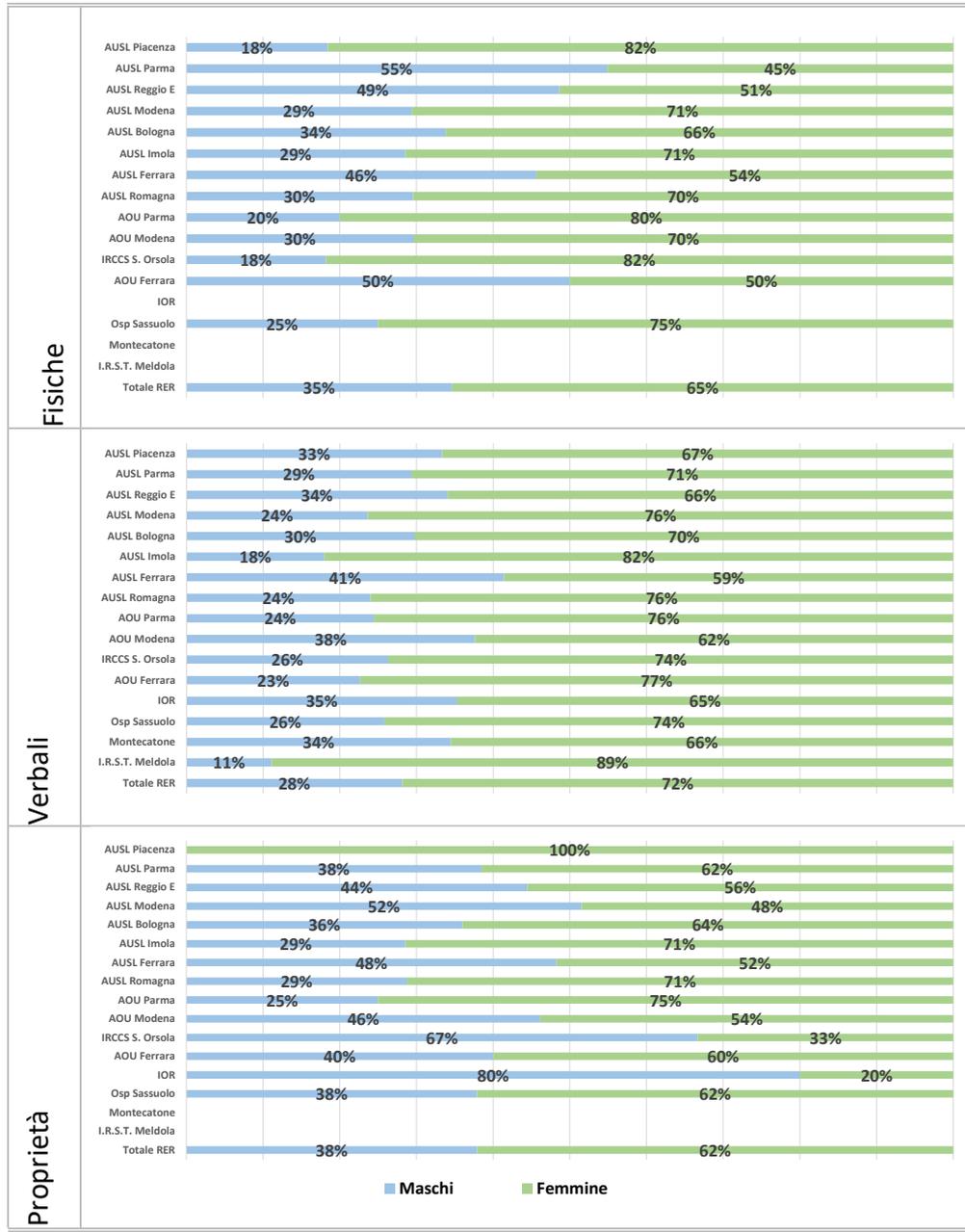
Figura 27: tipo di aggressione per aree assistenziali omogenee (§) nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023



(§) Area psichiatrica e dipendenze = Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC) + Servizi psichiatrici territoriali e REMS + Servizi per le dipendenze; PS e Emergenza/Urgenza= Pronto soccorso + Servizio di Emergenza/Urgenza territoriale 118; **Aree degenza** = Aree di degenza; **Ambulatori** = Ambulatori ospedalieri + Ambulatori territoriali.

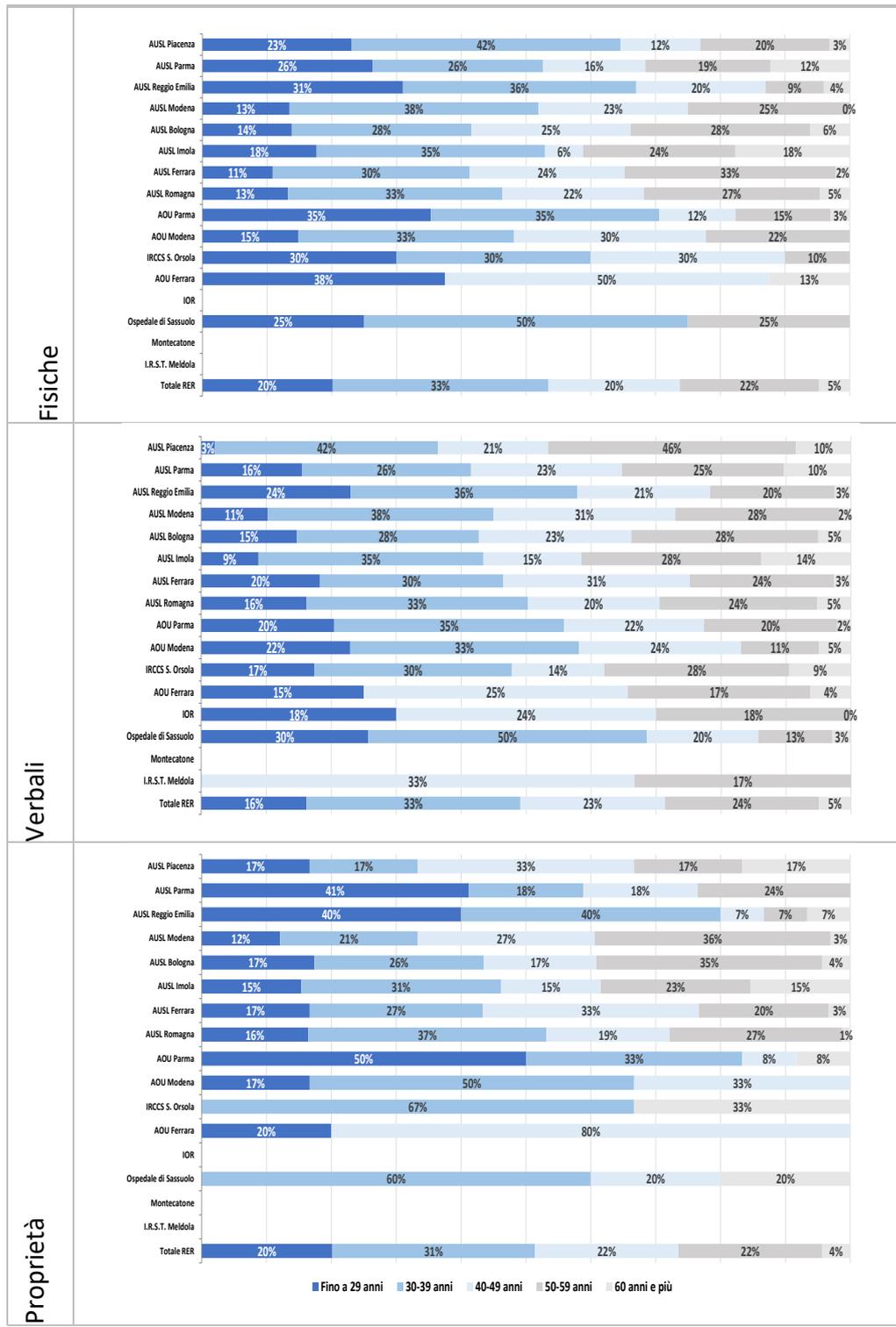
ANALISI DI CORRELAZIONE DEL TIPO DI AGGRESSIONI PER SESSO E CLASSI DI ETÀ OPERATORE PER AZIENDA E STRUTTURA EROGATRICE

Figura 28: tipo di aggressione per sesso operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023



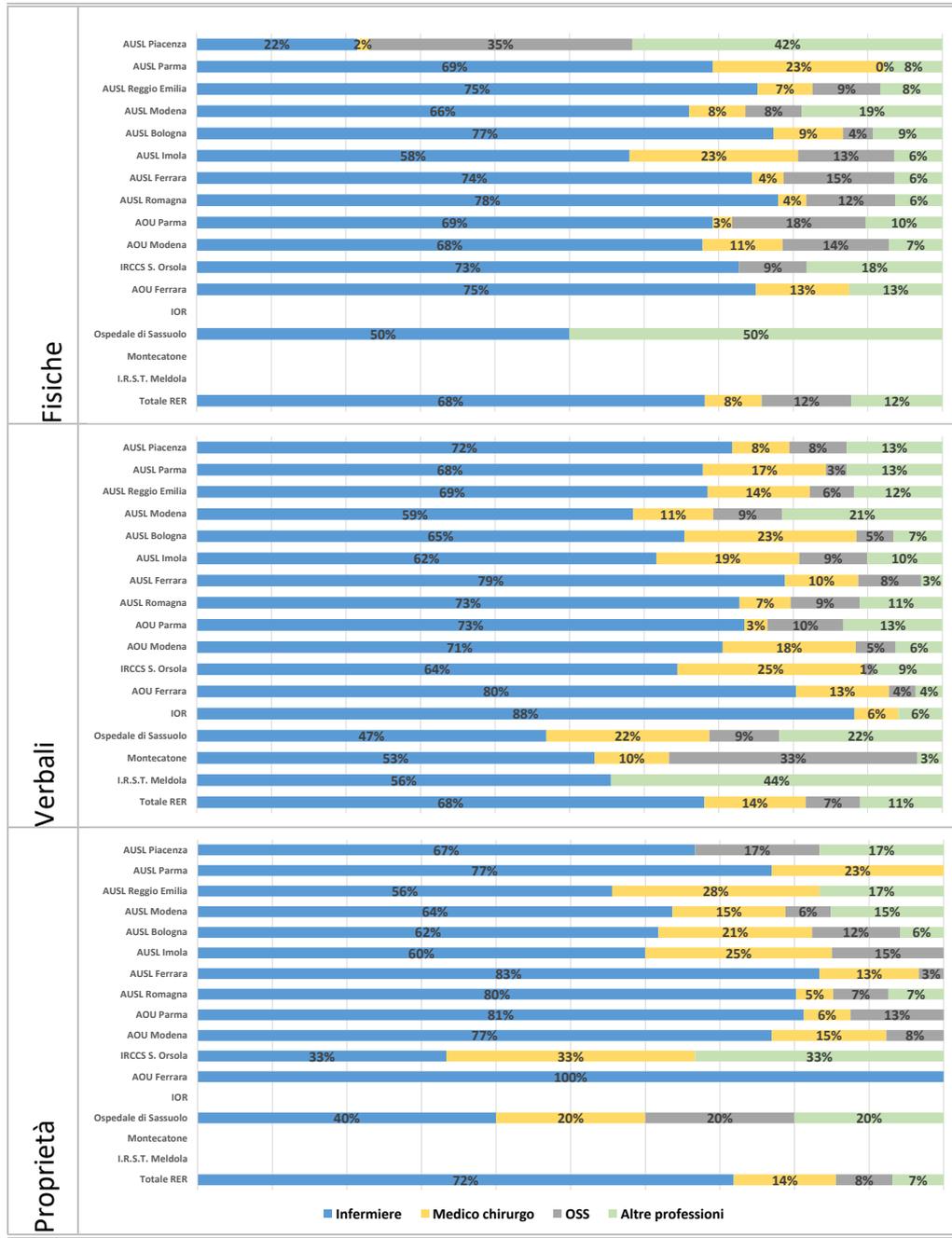
Episodi di aggressioni a danno di operatori dei servizi sanitari
Rapporto Emilia-Romagna 2019-2023

Figura 29: tipo di aggressione per classi di età operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023



ANALISI DI CORRELAZIONE DEL TIPO DI AGGRESSIONI PER QUALIFICA PROFESSIONALE OPERATORE PER AZIENDA

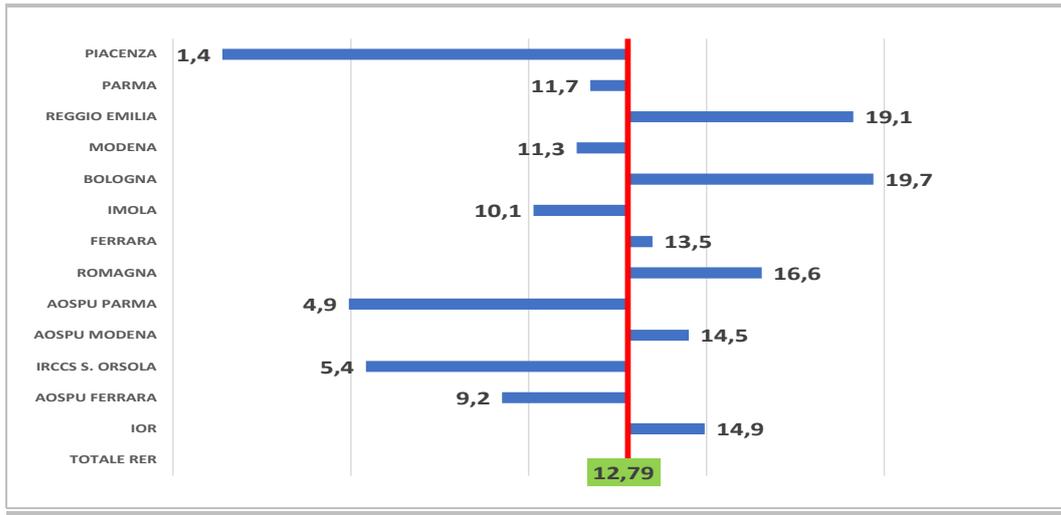
Figura 30: tipo di aggressioni per qualifica professionale operatori coinvolti nel settore pubblico per azienda e struttura erogatrice, fonte ONSEPS anno 2023



Analisi della proporzione degli episodi di violenza sull'attività del SSR per settore di assistenza in ambito pubblico

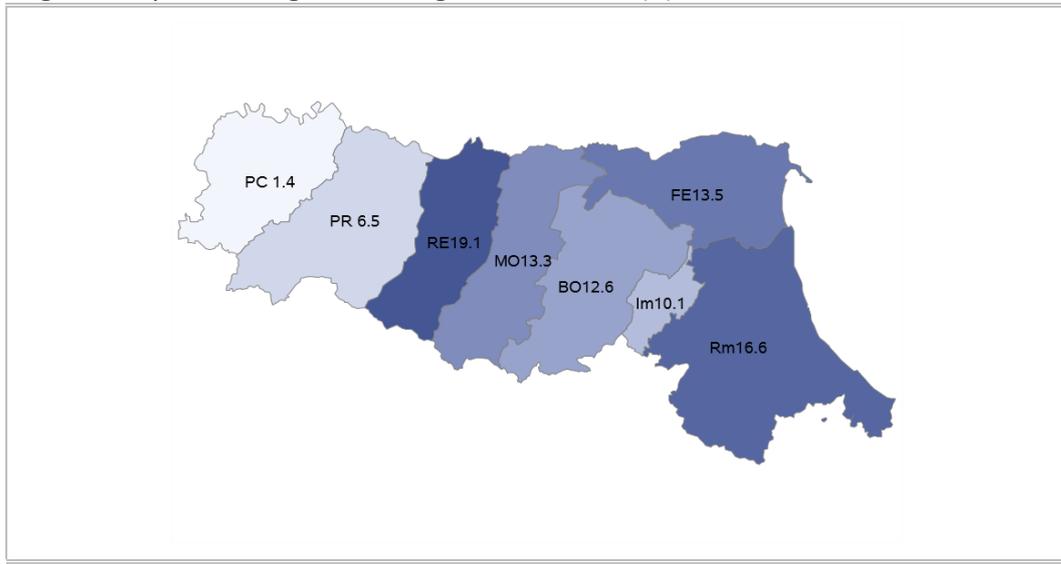
VIolenza nei reparti di degenza rispetto alle giornate di ricovero

Figura 31: proporzione operatori coinvolti per azienda e strutture erogatrici nei reparti di degenza ospedaliera/giorni di degenza*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati SDO: giornate di degenza per ricoveri (Ord e DH), 2023

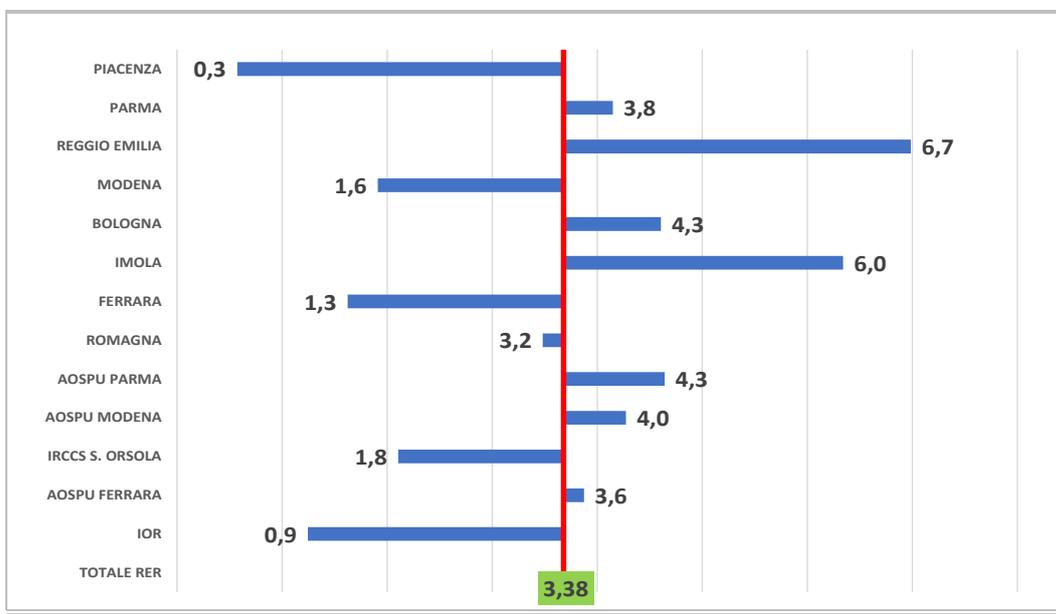
Figura 32: proporzione operatori coinvolti per area territoriale, nei reparti di degenza ospedaliera/giorni di degenza*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati SDO: giornate di degenza per ricoveri (Ord e DH), 2023

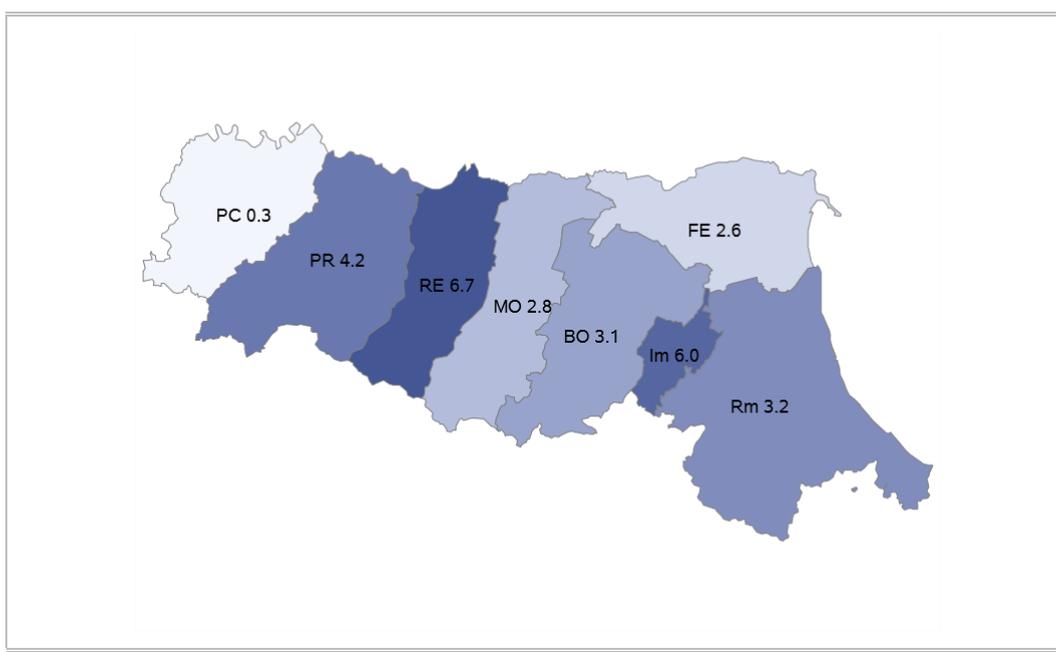
VIOLENZA NEI REPARTI DI PRONTO SOCCORSO RISPETTO AGLI ACCESSI

Figura 33: proporzione operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice nei reparti di pronto soccorso/numero di accessi in PS*10.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati PS: accessi 2023

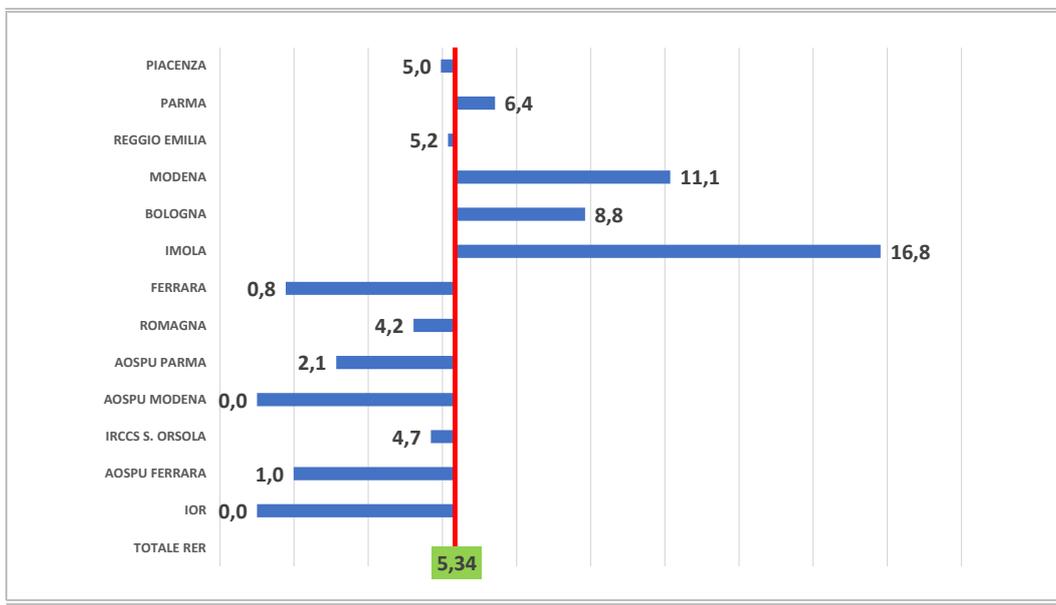
Figura 34: proporzione operatori coinvolti per area nei reparti di pronto soccorso/numero di accessi in PS*10.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati PS: accessi 2023

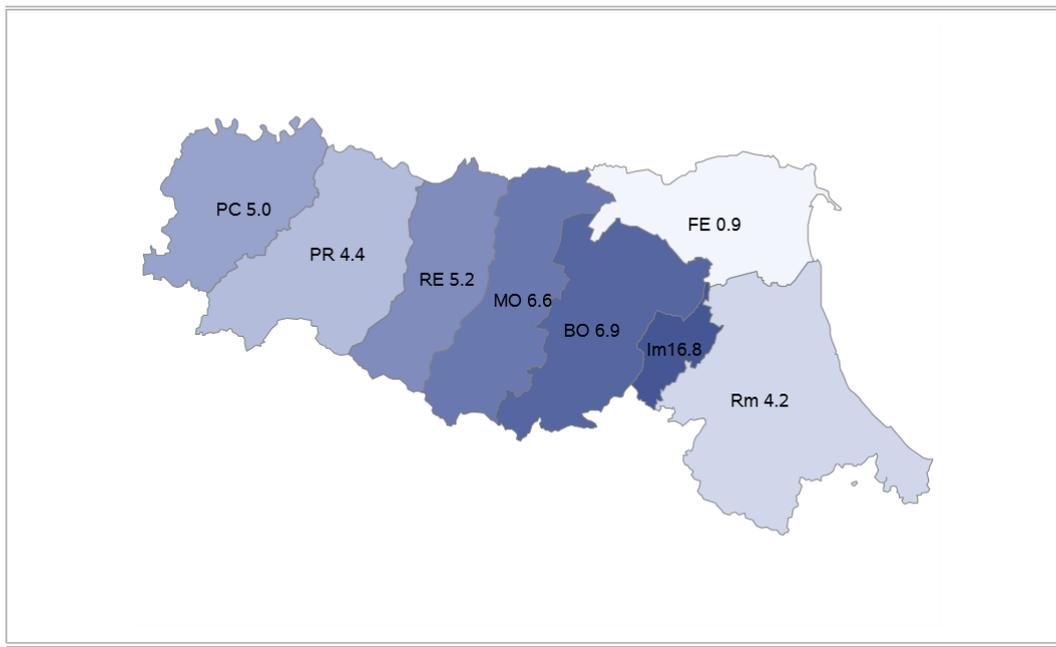
VIOLENZA NEGLI AMBULATORI OSPEDALIERI E TERRITORIALI RISPETTO AL NUMERO DI VISITE SPECIALISTICHE

Figura 35: proporzione operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice negli ambulatori/numero di visite*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati ASA: visite complessive 2023

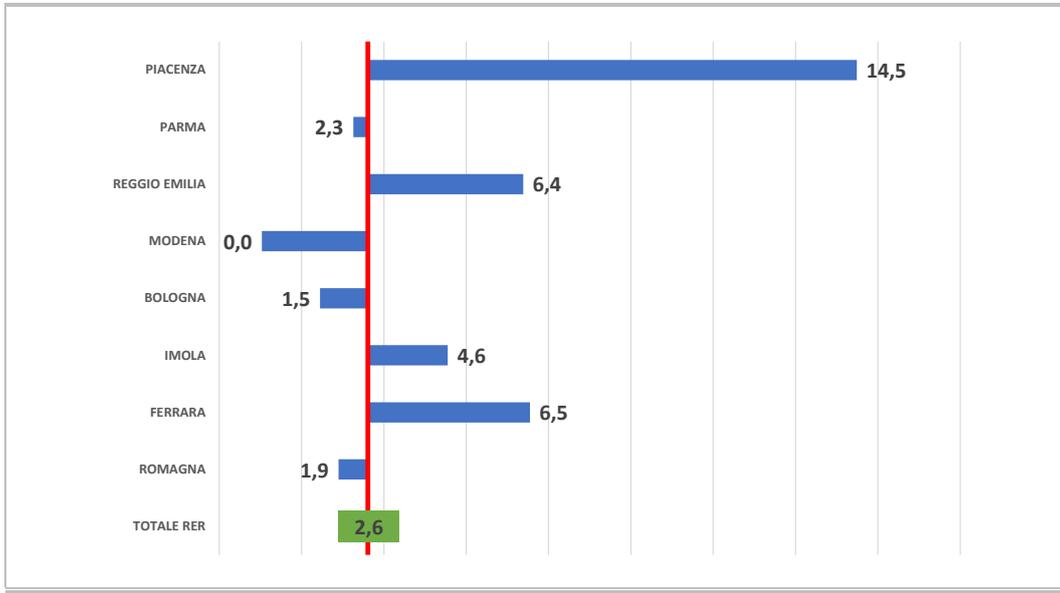
Figura 36: proporzione operatori coinvolti per area territoriale, negli ambulatori/numero di visite*100.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati ASA: visite complessive 2023

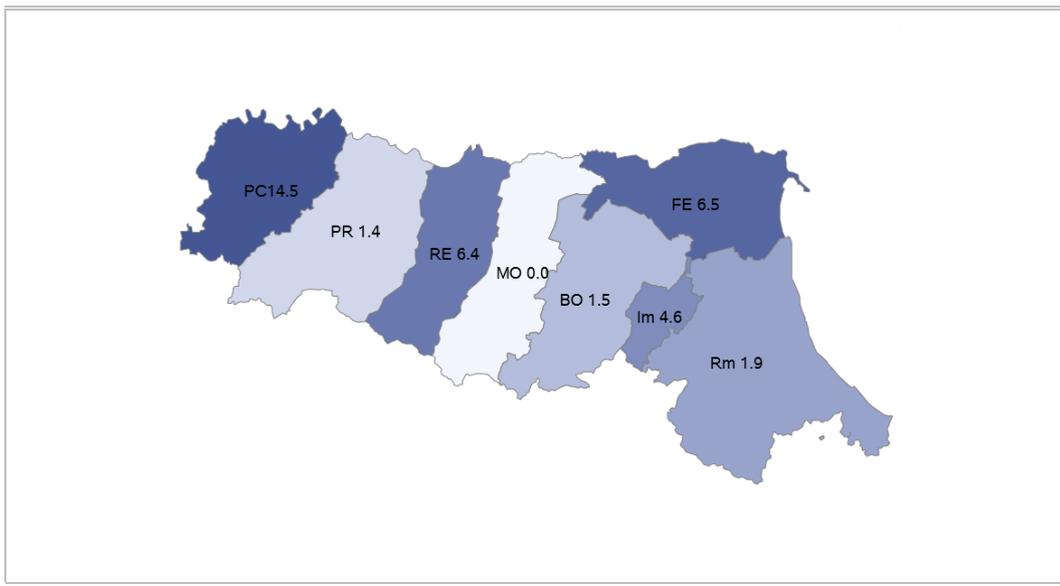
VIOLENZA NEI REPARTI DI SERVIZI PSICHIATRICI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

Figura 37: proporzione operatori coinvolti per azienda e struttura erogatrice nei servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC)/giornate di degenza*1.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati SDO: giornate di degenza per ricoveri (Orde Dh), 2023

Figura 38: proporzione operatori coinvolti per area territoriale nei servizi psichiatrici diagnosi e cura (SPDC)/giornate di degenza *1.000 (¥), fonte ONSEPS anno 2023



(¥) Fonte Banca dati SDO: giornate di degenza per ricoveri (Orde Dh), 2023

Riferimenti bibliografici

DOCUMENTI ISTITUZIONALI

Legge 14 agosto 2020, n.113 “Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni”.

Decreto Ministero della Salute 13 gennaio 2022. Istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

Decreto Ministero della Salute 7 dicembre 2023. Integrazione della composizione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

Raccomandazione n°8 - Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, novembre 2007, Ministero della Salute.

Relazione sulle attività dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie - anno 2023, Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie, Ministero della Salute.

Linee di indirizzo per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari, 2020. Regione Emilia-Romagna

Quinto report regionale sulle fonti informative per la sicurezza delle cure - anno 2022, Centro Regionale Gestione del Rischio Sanitario e Sicurezza dei Pazienti, Regione Emilia-Romagna.

PUBBLICAZIONI

Acquadro Maran D, Giovanni Cortese C, Pavanelli P, Fornero G, Gianino MM. Gender differences in reporting workplace violence: a qualitative analysis of administrative records of violent episodes experienced by healthcare workers in a large public Italian hospital. *BMJ Open* 2019;9:e031546. doi:10.1136/bmjopen-2019-031546

Camatti J, Ferrari G, Introvini MS, Pugliese F. Violenza nei luoghi di lavoro e rischio aggressione - Guida pratica alla prevenzione. Edizioni FS. 2023. ISBN: 9788867632787. Disponibile su. <https://www.edizionifs.com/shop/violenza-nei-luoghi-di-lavoro-e-rischio-aggressione/>

Caruso R, Toffanin T, Folesani F, Biancosino B, Romagnolo F, Riba MB, et al. Violence against physicians in the workplace: trends, causes, consequences, and strategies for intervention. *Curr Psychiatry Rep* 2022;24(12):911e24.

Hu Y, Luo Q, Li R, Zhang M, Wang Y, Su P, et al. Anti-violence measures developed by ILO and WHO: analysis of the prevalence of workplace violence and the effects of implementation in a general hospital in China. *Front PublicHealth* 2022;10:1049832.

Kuhlmann E, Brînzac MG, Czabanowska K, Falkenbach M, Ungureanu MI, Valiotis G, et al. Violence against healthcare workers is a political problem and a public health issue: a call to action. *Eur J Public Health* 2023;33(1):4e5.

Lanthier S, Bielecky A, Smith PM (2018) Examining risk of workplace violence in Canada: a sex/gender-based analysis. *Ann Work Expo Health* 62:1012–1020.

Liu J, Gan Y, Jiang H, Li L, Dwyer R, Lu K, et al. Prevalence of workplace violence against healthcare workers: a systematic review and meta-analysis. *Occup Environ Med* 2019;76(12):927e37. 146

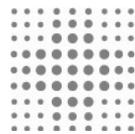
López-Ros P, López-López R, Pina D, Puente-López E. User violence prevention and intervention measures to minimize and prevent aggression towards health care workers: A systematic review. *Heliyon*. 2023 Sep 1;9(9):e19495. doi: 10.1016/j.heliyon.2023.e19495.

Rossi MF, Beccia F, Cittadini F, Amantea C, Aulino G, Santoro PE, Borrelli I, Oliva A, Ricciardi W, Moscato U, Gualano MR. Workplace violence against healthcare workers: an umbrella review of systematic reviews and meta-analyses. *Public Health* 221 (2023) 50-59.

World Health Organisation (WHO). Preventing Violence Against Health Workers. Geneva: WHO, 2022. Available at: <https://www.who.int/activities/preventing-violence-against-health-workers>.

PRINCIPALI ACRONIMI CONTENUTI NEL TESTO

- AgeNaS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)
- ASA (Assistenza specialistica ambulatoriale)
- CEGERISS (Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente)
- GRU (Sistema unitario di gestione informatizzata delle risorse umane)
- Incident Reporting (Sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità specifico in emilia-romagna)
- IRCCS (Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico)
- ONSEPS (Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie)
- OREIL (Osservatorio regionale di monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali correlate al lavoro)
- PS (Pronto Soccorso)
- SDO (Schede di dimissione ospedalera)
- SegnalER (Piattaforma regionale delle segnalazioni per la sicurezza delle cure delle strutture sanitarie nella Regione Emilia-Romagna)
- SIMES (Sistema Informativo per il monitoraggio degli errori in sanità)
- SIRP ER (Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna)
- SPDC (Servizi psichiatrici di diagnosi e cura)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA